

# CITTA' DI CIAMPINO

## CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2024

## **INDICE**

- Surroga Consigliere comunale Alessandro Porchetta

  PAG .4
- Pr. n. 39. Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N° 85 del 24/04/2024 e avente ad oggetto 'Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000'

  PAG. 8
- 3. Pr. n. 40. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 PAG. 11
- 4. Pr. n. 38. Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio Aprile 2024 PAG.14
- 5. Pr. n. 34. Riforma parziale della Delibera di Consiglio Comunale n° 42 del 12-06-2023 per errore materiale nel testo.

  PAG. 20
- 6. Pr. n. 43. Approvazione dell'aggiornamento dei contenuti in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2024-2025-2026 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n°105 del 28-12-2023 ed attivazione della procedura con la determinazione del relativo corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per l'affrancazione dai vincoli convenzionali per gli immobili realizzati nell'ambito dei Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare (PEEP), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, commi 48 e 49 della L. n°448/1998 e ss.mm.ii., e dell'art.1 del D.M. Economia e Finanze 28 settembre 2020, n°151 per le aree assegnate a 5 ditte/cooperative PAG. 21
- 7. Mozione prot. 24771/2024 avente per oggetto 'Delibera di Giunta relativa al Piano di lottizzazione convenzionata Zona C di PRG Sottozona C/8 di Via San paolo della Croce Via Romana Vecchia approvato con atti di G.C. nr. 42 del 31.03.2020 e nr. 158 del 17.12.2020 Approvazione dell'aggiornamento dello schema di Convenzione'
  PAG.26
- 8. Mozione prot. 24960/2024 avente per oggetto 'Revisione del progetto relativo al Piano di Lottizzazione Convenzionata C/8'

  PAG.26
- Odg prot. 25119/2024 avente per oggetto 'Ricordo di Giacomo Matteotti'

  PAG.62

**PRESIDENTE**: Buongiorno a tutti, prego Consiglieri prendiamo posto sta iniziando il Consiglio Comunale. Buongiorno a tutti, inizia il Consiglio Comunale del 17 maggio 2024, sono previsti nove punti all'ordine del giorno. Iniziamo con l'appello, prego Segretario.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

**PRESIDENTE:** Con 19 presenti, dichiaro aperto il Consiglio Comunale di oggi, nomino scrutatori la Consigliera Crescenzi, la Consigliera Tomaino e la Consigliera De Rosa. Noi iniziamo il Consiglio Comunale di oggi con il primo punto all'ordine del giorno.

#### **PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

Surroga Consigliere comunale Alessandro Porchetta –

**PRESIDENTE**: Mi accingo a leggere la delibera, così come proposta dagli uffici.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DELLA DELIBERA COME IN ATTI)

**PRESIDENTE:** Questa è la delibera, dichiaro aperta la discussione per il punto all'ordine del giorno, se ci sono iscritti a parlare. Non vedo iscritti a parlare, prego ai Consiglieri di esprimersi, non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto per il punto all'ordine del giorno che pongo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: 23 favorevoli. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: Con 23 voti favorevoli, sia per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno, sia per quanto riguarda l'immediata esecutività il punto è approvato, invito il Consigliere Mercuriu ad entrare nell'emiciclo, prego Consigliere Mercuriu.

CONSIGLIERE MERCURIU: La ringrazio Presidente, buongiorno a tutti e tutte. Sarò molto breve, anche perché credo sia importante iniziare i lavori del Consiglio. Essere qui in questo spazio politico per me nuovo è un motivo di grande responsabilità, ma anche di grande stimolo per iniziare un nuovo tipo di lotta politica e di percorso. Ho sempre pensato dell'indispensabile valore della politica costruita dal basso, negli spazi politici come spazi sociali, spazi aggregativi, associazioni. Credo in una politica portata nelle strade, nelle piazze e fuori dai luoghi del potere, qui fuori. Lo penso ancora, il mio ruolo qui di cui ripeto sento una grande responsabilità, sarà proprio questo in realtà, rappresentare nel meglio delle mie capacità le comunità da cui

provengo, di cui faccio parte, portare le lotte, gli ideali, le critiche, le proposte fuori dal Consiglio qui dentro. Fondamentalmente continuare il percorso che è stato iniziato da Francesca De Rosa e da Alessandro Porchetta, perché si Diritti in Comune che è una delle comunità di cui faccio parte e con cui sto iniziando e concluderò, questo percorso politico qui dentro, nata e cresciuta come movimento che in maniera collettiva pratica la politica, un movimento che di fronte ai personalismi mette la pluralità, un movimento che ai ruoli di potere delle così dette "poltrone" mette i temi, che di fronte agli interessi di pochi, mette gli interessi dei cittadini e delle cittadine. Il privilegio da cui deriva questo ruolo per me non è un fine, ma una responsabilità con cui ho molto piacere di condividere con le cittadine e i cittadini e le comunità a mio affianco. Grazie e buon lavoro.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, solo una cosa, capisco che è la prima volta, quando parla si rivolga ai Consiglieri colleghi, in modo che possono sentirla meglio, solo perché è molto importante ascoltare appunto ogni cosa che viene detta dai Consiglieri che intervengono. Intanto volevo anche io esprimerle i miei auguri più sinceri di un buon lavoro, che sia proficuo e sempre per il bene della Città, così come ognuno dei Consiglieri che siede in questo Consiglio sta facendo. Prego Consigliere Gentile.

**CONSIGLIERE GENTILE**: Grazie Presidente, volevo dare ovviamente dare ovviamente il benvenuto e fare gli auguri da parte della Maggioranza, del Partito Democratico in particolare per il Consigliere Marco Mercuriu, sono sicura che avremo un rapporto fra virgolette "di lavoro" nel senso per la nostra Città, politico costruttivo, perché anche nelle critiche o nel percorso che dovremo fare insieme, sarà molto importante e necessario l'opinione di tutti e le idee di tutti, molte delle quali condividiamo nel nostro percorso. Quindi buon lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE**: Grazie Consigliere Gentile, Consigliere Tomaino, prego.

**CONSIGLIERE TOMAINO**: Grazie Presidente, buongiorno a tutti, a nome della Lista Civica Ciampino Futura, volevamo darti comunque il benvenuto in Consiglio Comunale, sperando comunque in una proficua collaborazione. Scusate la voce ma sono praticamente afona, buona giornata.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Tomaino. Non vedo altri iscritti a parlare, prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, volevo ovviamente fare i miei migliori auguri di buon lavoro, di proficuo lavoro al neo Consigliere Marco Mercuri, a Marco perché ci conosciamo che era veramente bambino, conosco la tua sensibilità su particolari temi, sono sicuro che darai un contributo veramente propositivo e costruttivo in questo Consiglio, come tu hai ben detto, ovviamente quest'assise è qui per lavorare per la Città, per ascoltare la Città, di cui noi ovviamente siamo esclusivamente strumento. Quindi benvenuto tra noi e sicuramente ci sarà una fattiva collaborazione, anche un confronto su temi, ci potrebbero essere anche delle questioni anche in cui ci potrà essere anche un confronto acceso, però quella è la base della democrazia, grazie e buon lavoro di nuovo.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaca, non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa questa fase del Consiglio Comunale. Prima di andare avanti, do lettura di una comunicazione che è arrivata da due Consiglieri di Diritti in Comune, la nomina del nuovo capogruppo.

## (IL PRESIDENTE DA LETTURA DELLA COMUNICAZIONE COME IN ATTI)

**PRESIDENTE**: Detto questo, passiamo adesso al secondo punto all'ordine del giorno. Ci sono altre comunicazioni? Mi sembra di no. Secondo punto, prima di iniziare il secondo punto, do lettura di una comunicazione della Dottoressa Spirito. Comunicazioni variazioni di bilancio deliberate dalla Giunta. "Con la presente si riscontrano ai fini della comunicazione al Consiglio Comunale, le variazioni intervenute nel primo trimestre 2024, deliberate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis; Decreto Legislativo 267 del 2000 e dell'articolo 21 del vigente regolamento di contabilità. La prima delibera di Giunta numero 6 del 19.01.2024 avente per oggetto – delibera di variazione di dotazione di cassa, articolo 175 comma 5 bis lettera D. La seconda la delibera di Giunta numero 58 del 21.03.2024 avente per oggetto "variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 per applicazione avanzo vincolato presunto. Si precisa che le predette variazioni sono di stretta competenza della Giunta Comunale e non necessitano del preventivo del collegio dei revisori dei conti. Nel rimanere a disposizione per eventuali

chiara munti si porgono Distinti saluti". Come dicevo prima il Dirigente economico finanziaria Dottoressa Francesca Spirito. Bene, passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

#### **PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

 Pr. n. 39. Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N° 85 del 24/04/2024 e avente ad oggetto 'Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000'

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo come già detto dal Presidente, la proposta di delibera di Consiglio Comunale la numero 39 del 29 aprile, che ha per oggetto una ratifica di una deliberazione di Giunta Comunale, la numero 85 del 24 aprile 2024. Che aveva per oggetto la variazione di bilancio di previsione finanziaria 2024 – 2026 in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del TUEL. Ora, ovviamente trattandosi di una ratifica andiamo ad analizzare quella che è stata la variazione di urgenza che è stata deliberata in Giunta Comunale, in sede di Giunta Comunale, la numero 85. Questa variazione al bilancio di previsione finanziario che è stata deliberata in Giunta mediante la delibera numero 85, prende atto che ci sono state delle richieste di variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 con protocollo 20899/2024 pervenuta dall'ufficio "servizi sociali" e della richiesta protocollo 21306/2024 pervenuta dall'ufficio patrimonio. È stato dato atto che occorreva predisporre gli atti relativi alla procedura di cooprogettazione con gli ETS in modo da affidare entro il applicando al bilancio 2024 l'avanzo vincolato relativo al 31.05.2024 contributo del dipartimento della Protezione Civile accertato nel 2023. Dato atto che corre inoltre procedere all'iscrizione in bilancio del finanziamento dal dipartimento sport e salute per attrezzature parco Ferioli e del correlato stanziamento in uscita per gli interventi di sistemazione del sito da cofinanziare con entrate comunali, entro il 30.04.2024 per non perdere il finanziamento. Per tale ragione è stato dunque necessario applicare una variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario che appunto è rappresentata nello schema di tabella inserito in delibera di Giunta, che prevede la presa d'atto all'interno del bilancio di queste variazioni numeriche per un totale a pareggio che per competenza è di 144 mila e 300 e per cassa 21 mila 350. Ovviamente essendo una variazione d'urgenza deliberata presso la Giunta Comunale, è necessario oggi provvedere ad approvare la ratifica della deliberazione. Ritornando appunto sulla deliberazione che oggi andremo a proporre a votazione, su questa è stato appunto emesso il parere contabile con visto favorevole da parte della Dottoressa Spirito, il parere di regolarità tecnica anch'esso favorevole della Dottoressa Spirito e c'è anche il parere dell'organo di revisione economico – finanziaria dell'Ente, il quale prende atto di questa variazione d'urgenza e anche su questa esprime parere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione per il punto all'ordine del giorno. Prego Consigliera Ballico.

CONSIGLIERE BALLICO: Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Questa è una variazione di bilancio, quindi compete sicuramente all'Amministrazione decidere come spostare le risorse secondo le necessità che ha l'Ente di coprire investimenti, spese o quant'altro. Però in questa variazione se non ricordo male, ed è questa quella che è passata in Commissione, ma penso di sì, in questa variazione ci stanno 95 mila euro di un accantonamento del 2023 che era un finanziamento previsto per la Protezione Civile; invece oggi praticamente questi soldi si destinano al bando per i centri estivi. Ora ovviamente nulla togliere al discorso dei centri estivi noi siamo contenti, avevamo anche chiesto alla Dottoressa Spirito se fosse corretto contabilmente destinare dei soldi della Protezione Civile ai centri estivi, c'è stato detto che questo finanziamento era un po' ampio perché si poteva destinare a varie attività, anche includendo i ragazzi con disabilità nelle finalità del bando, quindi noi uno chiediamo ovviamente che i centri estivi siano assolutamente sempre più inclusivi e che si sottolinei la finalità di questi soldi per questa particolare categoria di ragazzi fragili; però ci preme anche sottolineare che 93 mila euro destinati alla Protezione Civile dove sappiamo che oggi è una..., stanno in grave difficoltà, sappiamo delle tante dimissioni che sono pervenute a quest'Amministrazione dal gruppo della Protezione Civile, quindi probabilmente visto che queste risorse stanno lì da più di un anno, si potevano destinare anche in parte alla Protezione Civile, che sicuramente ne ha necessità e bisogno, in parte ai centri estivi, magari trovando anche altre risorse; su questa voce poniamo l'attenzione da una parte e il rammarico dall'altra, perché se il gruppo della Protezione Civile è tanto scontento, sicuramente o probabilmente deriva anche dalla mancanza di risorse che invece nel bilancio c'erano, ma che non sono state impiegate in quel settore, in quel servizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Ballico; non vedo altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno che pongo in votazione. "Pr. n. 39. Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N° 85 del 24/04/2024 e avente ad oggetto 'Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

#### **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE**: Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

#### **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE**: Con 16 voti favorevoli e sei astenuti, la delibera proposta numero 39 è approvata così come l'immediata esecutività.

#### **PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

Pr. n. 40. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 -

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 40 avente per oggetto "variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'articolo 175, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali. Questa è la variazione di bilancio che segue l'approvazione del rendiconto che abbiamo approvato il 30 aprile e serve in buona sostanza per allineare i valori inseriti all'interno del bilancio, rispetto all'andamento dell'annualità, tenuto conto dei valori che sono stati appunto rendicontati e di conseguenza sono accertati e quindi la correttezza di quei dati. Preso atto delle richieste di variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 che sono pervenute dagli uffici al servizio finanziario e mantenute agli atti dell'ufficio programmazione bilancio, al fine di consentire agli stessi il corretto adempimento delle proprie obbligazioni giuridiche. Tenuto conto segnalata la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione al fine di aggiornare gli stanziamenti all'andamento della gestione e di adeguare gli importi degli stanziamenti iscritti in bilancio riguardo i trasferimenti concessi dagli organi sovra comunali. È stata pertanto rilevata la necessità di disporre una variazione generale di bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 al fine di inserire in bilancio le risorse riconosciute all'Ente e altresì la necessità di dar seguito alle richieste pervenute dai vari uffici per le necessità gestionali rappresentate, garantendo comunque il pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa. Come di seguito rappresentato in delibera c'è lo schema che è uno schema che è uno schema aggregato e quindi per eventuali dettagli dobbiamo riferirci a documenti analitici degli uffici, che prevedono questa variazione di bilancio con una quadratura a pareggio per 550 mila 142, 33 nell'annualità 2024, 120 mila 703, 57 nell'annualità 2025 e 16 mila 02,51 nell'annualità 2026. In questa delibera viene dato atto che la variazione prevede l'applicazione di ulteriore presente d'Amministrazione, derivante dal rendiconto 2023 per un complessivo di 219 mila 093, 07 questo è l'avanzo da rendiconto. Di cui 35

mila avanzo accantonato, 138 mila avanzo destinato e 46 mila 093, 07 avanzo vincolato per spesa corrente. Viene dato atto che il Documento Unico di Programmazione costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e la presente variazione di bilancio implica una variazione al DUP 2024 – 2026 approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale numero 84 del 15 novembre 2023 e aggiornato con la nota di aggiornamento al DUP Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale numero 105 del 28.12.2023 per quanto attiene le risultanze contabili in esso riportate. Sono stati acquisiti i pareri del Dirigente finanziario in ordine alla regolarità tecnica e il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziario. La delibera chiede l'approvazione di questa variazione di bilancio e in numero ne viene chiesta l'immediata approvazione per l'immediata esecutività. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consigliera Ballico.

**CONSIGLIERE BALLICO**: A Catalini sul bilancio do soddisfazione, almeno così sono io che qualche cosa dico, fai tutto questo lavoro, dici tutte queste cose, poi nessuno ti dice niente, quindi io lo faccio per te, sennò rimane lettera morta e non è una cosa simpatica. Poi tu sei troppo tecnico, invece io magari faccio la sintesi, così sia qua che chi sta a casa capisce magari un po' meglio di cosa stiamo parlando, perché sennò i numeri sono sempre una cosa un po' arida, quindi questa variazione di bilancio riguarda prevalentemente le coperture inerenti alle spese del personale. Quindi si fanno vari spostamenti, quindi per i rinnovi contrattuali per il 2025, quindi per la spesa del personale si stanno accantonando 53 mila euro, per riduzioni, integrazioni su vari capitoli di spesa si incrementa il fondo crediti di dubbia esigibilità per 63 mila euro, ci sono 35 mila euro per oneri da contenzioso, poi c'è il fondo accantonamento spending review e poi si spostano 75 mila euro da investimenti a spesa corrente del 208, quindi del capitolo della Polizia Locale. Quindi sono spese anche in questo caso che riguardano il personale del Comune e del Comandante, quindi della Polizia Locale, quindi si spostano questi 75 mila euro da investimenti a spesa corrente, quindi comunque sono spese che riguardano vari aggiustamenti rispetto anticipatamente capitoli di bilancio della spesa del personale, sia del Comune che del Comando della Polizia Locale. Catalini quindi non ho nulla da dire è una scelta pure qua dell'Amministrazione, per chiarezza, per chi sta a casa e ci sente qua, era per spiegare un po' quali sono queste variazioni sui capitoli di bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Ballico, non vedo iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, non vedo iscritti a parlare sulla dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la discussione di voto sul punto all'ordine del giorno. La proposta numero 40.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: 17 favorevoli, contrari due, astenuti sei. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: 17 favorevoli, due contrari, sei astenuti la delibera è approvata e con 18 voti favorevoli, otto astenuti anche l'immediata esecutività. Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

#### **PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

Pr. n. 38. Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio Aprile 2024

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale la numero 38 che attiene al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio aprile 2024. Questa è una delibera che nel suo corpus è standard, nel senso che c'è la richiesta al Consiglio Comunale in ragione della deliberazione numero 27 della sezione delle autonomie della Corte dei Conti che prevede che anche se i debiti fuori bilancio fanno riferimento a sentenze esecutive in condanna, il relativo pagamento deve essere sempre riconosciuto mediante l'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente, in questo caso nel nostro Consiglio Comunale. La fattispecie è sicuramente una fattispecie che rientra all'interno dell'articolo 145 comma 4. Tant'è che essendo sentenze di condanna questi titoli da dover pagare hanno il requisito della certezza, della liquidità e dell'esigibilità. L'importo complessivo del presente riconoscimento del debito fuori bilancio è pari a 43 mila 522, 17 in ragione di richieste di rimborso rese esecutive dalla sentenza in condanna che sono allegate a questa delibera. Preso atto che il Dirigente del servizio amministrativo e legale Avvocato Giovanni Giaquinto per quanto sopra indicato ha accertato l'indifferibilità ed obbligatorietà di tali spese e al fine di rendere più consapevole il Consiglio Comunale di quanto è oggetto di questa delibera di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ha prodotto una nota che è stata inviata al Dirigente del settore economico finanziario la Dottoressa Francesca Spirito in me in quanto Assessore al bilancio e al Presidente della commissione economico – finanziaria il Dottor Mastroianni Giovanni. Questa nota attiene appunto all'esemplificazione per quanto sintetica della natura di questi debiti fuori bilancio. Io ho cercato di informare per quanto possibile tutti i Consiglieri che oggi siedono nell'assise per il tramite della fotocopia che ho messo sul vostro scranno, quindi se vogliamo possiamo leggerla, io andrei per i punti più significativi. Certamente il primo punto che per quanto riguarda il giudizio di ottemperanza del..., ora lo tiriamo fuori come numero di sentenza "giudizio di ottemperanza sentenza 2171 del 2017 Tribunale di Velletri" che riguarda un contenzioso la cui controparte era la banca sintema, divenuta beneficiaria per sentenza del Tribunale appena citata e questo giudizio di ottemperanza evidenzia il riconoscimento di questo debito fuori bilancio per il quale verrà liquidata la parte residua per un importo pari a 6 mila 825,03 avente ad oggetto gli onorari e il contributo unificato. Questa sentenza che è stata emessa, ha reso urgente il riconoscimento e successivamente all'eventuale approvazione di questa delibera, al pagamento di questo debito, perché entro fine maggio ci sarebbe stata l'udienza nella quale si sarebbe nominato in favore di Banca Sistema un commissario ad acta per il recupero di queste somme. A seguito viene citata la sentenza 2725 del 2023 ma trattasi di un risarcimento del danno derivante da sinistro stradale, così come il precetto su sentenza 235 del 2023 anch'esso danno derivante da sinistro stradale e ancora la sentenza 1399/2023 anch'esso danno derivante da sinistro stradale, così come la sentenza 1950/2023 questo è un importo abbastanza significativo in ogni caso derivante da sinistro stradale per 24 mila 082,49. Dopodiché c'è una sentenza 224 del 2014 che è opposizione a sanzione amministrativa per 358 euro e la sentenza 9171 del 2021 che tratta di un ricorso al TAR avente ad oggetto le spese legali e il contributo unificato per complessivi 2 mila 392. Continuando nella pagina successiva la sentenza 189 del 2024, anch'esso risarcimento danni derivante da sinistro stradale 1579 euro, ordinanza numero 1815 del 2023 trattasi di complessive 668 euro per spese legali in materia di contenzioso tributario. Dopodiché un Decreto Ingiuntivo il 629 del 2021 a seguito di sentenza 1537 del 2019, trattasi anche questo di un risarcimento del danno per 570,42 euro per spese legali. In ultimo c'è la cartella di pagamento 097202400 etc. trattandosi di spese di registrazione per atti giudiziari relativi all'annualità 2021 per complessivi 279,51. La nota del Dottor Giaquinto continua facendo una premessa che per quanto sopra, quindi per queste sentenze ordinanze, decreti ingiuntivi e cartelle di pagamento si rende doveroso evidenziare innanzitutto della sostanziale diversità esistente tra la fattispecie di debito derivante da sentenze esecutive e le altre previste dal 194 del TUEL rilevando che in caso di sentenza esecutiva di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'AN e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. "È invero nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva la valenza della delibera consiliare richiesta dell'articolo 193 comma 2 del TUEL ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, non può essere quella di riconoscere la legittimità del debito che di per se già esiste in virtù della statuizione del Giudice, che non lascia alcun margine di valutazione all'organo consiliare dell'Ente. Mette conto notare che l'obbligazione giuridica derivante dal provvedimento da cui trae origine dal debito fuori bilancio si presenta per altro come obbligazione che si perfeziona senza il concorso della volontà dell'Amministrazione, non generando alcuna situazione patologica nel sistema di bilancio esistente, considerata si ripete la richiesta di variazione di stanziamenti di bilancio per la copertura finanziaria della nuova spesa. Tuttavia si ritiene non esulare la situazione sin qui rappresentata dal campo di applicazione previsto dall'articolo 194 del TUEL, ma che raggiunge il suo epilogo con la presenze deliberazione di riconoscimento del debito riportando la vicenda finanziaria nell'alveo naturale". Conclude l'Avvocato Giaquinto "ciò posto al fine di evitare ulteriori azioni giudiziarie da parte dei creditori che possono portare a un maggiore esborso per l'Ente in termini di oneri legali, si ritiene opportuno procedere con..." questo è il suggerimento "di procedere con il riconoscimento del debito fuori bilancio senza indugio". Quindi la delibera che appunto ha illustrato la natura, la tipologia di queste sentenze esecutive verrà posta in votazione per approvazione rispetto alla quale se ne chiede anche la votazione per l'immediata esecutività. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, buongiorno a tutti, io Assessore partirei proprio dalla parte finale di questa comunicazione che lei ci ha fatto trovare questa mattina qui in aula del..., credo che sia di luneDI scorso. Il Dirigente è stato molto bravo a fare nella seconda pagina di questo foglio a fare un excursus normativo, fondamentalmente che poi dice sempre la stessa cosa nei vari punti, nei vari riferimenti. Ma la cosa che però il Dirigente che conosciamo da tempo non ha fatto è quello che manca ancora da parte dell'Amministrazione, quella di avere innanzitutto un registro dei contenziosi che possa come minimo prevedere o sarebbe ancora più giusto evitare spese inutili. Quindi noi ad oggi se dovessimo chiedere al Dirigente se ha ben chiara quali sono tutte le cause di tutti i contenziosi che ha

l'Amministrazione Comunale nei confronti di terzi, secondo me faremo un buco nell'acqua. Detto ciò perché è naturale che non ci voleva un laureato in giurisprudenza o un Dirigente del Comune di Ciampino per dirci che se il Giudice ha deciso noi non possiamo fare nulla, quello è molto, ma molto, molto chiaro a tutti credo. È naturale che però se andiamo a vedere tutti i punti che sono stati esplicitati nella prima pagina, poi lì interviene un'altra azione che manca da parte dell'Amministrazione, cioè se dobbiamo spendere tutti questi soldi per danni derivanti da sinistro stradale permettetemi allora facciamo prima a mettere a posto le strade, sempre che pagare sempre gli Avvocati, a pagare sempre questi danni, anche perché poi finché si tratta di rimborsare ancora, ancora,, se poi questi danni si possono trasformare in qualcosa di più complicato e di più grave, allora in quel caso ancora di più non va bene. Questo per dire che è una situazione molto ingarbugliata, è una situazione che credo l'Amministrazione, gli uffici non abbiano ben chiara ad oggi e che noi stiamo chiedendo ha un po' di tempo anche in tutte le varie Commissioni che si sono susseguite, perché l'Assessore ci aveva già riportato quali erano più o meno per sommi capi a cosa erano riferiti questi importi, a parte quello della registrazione degli atti giudiziari pari a 279,51 euro, pure lì ci sarebbe da discutere, gli altri bene o male sono tutti contenziosi dell'ufficio manutenzione, della Polizia Locale, del terzo settore, quindi diciamo che non è una bella immagine che diamo alla cittadinanza, non è un bel servizio che diamo alla cittadinanza. Quindi non possiamo fare altro che richiedere a quest'Amministrazione Comunale, al Dirigente a chi per lui, anziché riportarci questi riferimenti normativi del TUEL li vogliamo stimolare e speriamo che possono fare a breve un riepilogo di tutto ciò che l'Amministrazione Comunale ha in ballo, in modo tale soprattutto da andare ad agire e prevedere e prevenire quelli che sono poi i danni economici per quest'Amministrazione e per i cittadini tutti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, non vedo altri iscritti a parlare, prego Sindaca Colella.

**SINDACO:** Grazie, io volevo alla luce di quello che ha detto il Consigliere Di Luca, forse lei era un po' distratto quando è stato approvato il rendiconto abbiamo infatti anche espresso che già l'ufficio legale ha provveduto a una ricognizione di quelle che sono appunto i contenziosi, quindi con tutti i legali

che seguono i contenziosi si è proceduto anche a una ricognizione per verificare lo stato e anche per verificare la situazione appunto della probabilità o meno di vittoria da parte dell'Amministrazione. Soprattutto ha anticipato che si stava lavorando su un regolamento del contenzioso che è pronto e che ovviamente nei prossimi giorni... appunto dei lavori nella commissione. Per quanto riguarda..., lei dice "spese inutili" purtroppo non sono spese inutili, perché nel momento in cui viene introdotto da un cittadino, da una società, da chicchessia un contenzioso, ovviamente l'Amministrazione ha l'obbligo di difendersi e di inserirsi nel giudizio, quindi i contenziosi, quello che viene disposto per..., quando parla qualcuno non interrompo, non vengono..., non sono ..

**PRESIDENTE:** Consigliere Di Luca per piacere. Scusi un attimo Sindaco, lei ha un altro intervento dopo e tranquillamente potrà replicare alle inesattezze della Sindaca, la faccia parlare come quando ha parlato lei. Grazie, molto gentile.

**SINDACO:** Pure lei ha detto inesattezze ma io non l'ho interrotta. Quindi non sono ribadisco spese inutili, ovviamente io..., tra l'altro noi stiamo facendo e credo che sia evidente un'attività importante per porre con quelle che sono ovviamente le risorse disponibili, per porre in sicurezza le strade più ammalorate della Città, stiamo facendo tutto il lavoro necessario, se lei va a vedere molte di queste sentenze si riferiscono..., la sentenza arriva adesso, ma si parla di richieste di risarcimento anche di anni precedenti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco Colella, vuole intervenire? Prego Consigliere Di Luca.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Come al solito il Sindaco cerca sempre di girare la frittata, oppure di mettermi in bocca parole che io non ho detto. Per le spese inutili non parlavo che..., se l'Amministrazione deve risarcire è naturale, se c'è un contenzioso, come nella seconda pagina che c'è stata presentata oggi del Dirigente, ci mette un elenco spropositato di riferimenti normativi tanto per dire, perché tanto è il Giudice che ha deciso l'importo quello è chiaro. Il problema che le sto dicendo è quello di prevenire queste spese, non ho detto che le spese sono inutili, sono inutili nel momento in cui l'Amministrazione non ha posto nulla in atto per evitarle. Se perché io

sistemo le strade evito che qualcuno si faccia male e poi faccia il contenzioso con l'Amministrazione Comunale caro Sindaco, che poi lei fa riferimento agli anni passati, visto che lei è così brava, risolva quello che non è stato fatto negli anni passati dalle precedenti Amministrazioni, in modo tale da ridurre o queste spese inutili, questo significa spese inutili, non quello che diceva lei. Quindi le ribadisco che ovviamente, mi scuso se l'ho interrotta, ma sicuramente quando vengono dette inesattezze, mi vengono messe in bocca parole che non ho detto intervengo subito. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, non vedo altri iscritti a parlare. Dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la discussione sul punto numero quattro. "Pr. n. 38. Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio - Aprile 2024". Pongo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli, tre astenuti sia la delibera che l'immediata esecutività è approvata. Devo fare una rettifica per quanto riguarda il voto sulla variazione di bilancio la proposta numero 40, i favorevoli erano 16 perché mancava il Consigliere Di Benedetto e i favorevoli sull'immediata esecutività erano quindi 17 perché poi il Consigliere Di Benedetto è rientrato. Quindi ripeto la votazione è andata così sul punto numero tre, favorevoli 16 contrari due, assenti sei, l'immediata esecutività, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti otto. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

#### **PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

Pr. n. 34. Riforma parziale della Delibera di Consiglio Comunale n° 42
 del 12-06-2023 per errore materiale nel testo.

PRESIDENTE: Prego Assessore Verini.

**ASSESSORE VERINI**: Grazie Presidente, questa come ampiamente discusso in Commissione è la prima delle due delibere che oggi sottoponiamo al Consiglio Comunale che nella seconda poi vede la propria effettiva importanza. In questa prima delibera di Consiglio Comunale che sottoponiamo al Consiglio si tratta semplicemente di superare un errore dal punto di vista materiale nella vecchia delibera 42 del Consiglio Comunale del 12 giugno 2023, nella quale era stato erroneamente inserita la dicitura cento millesimi in merito alla proprietà millesimale dei beni immobili in elenco, il luogo della dicitura che avrebbe dovuto invece essere inserita, quindi mille millesimi. È una delibera di Giunta che ha per oggetto l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree di sedime e delle aree di pertinenza esclusiva dell'edificio di Via Londra, nonché delle porzioni di strade di uso pubblico ai sensi dell'articolo 58 comma 3 del Decreto Legge 25 giugno 2008. È stato approvato un elenco ricognitivo dei beni immobili per i quali si è proceduto alla regolarizzazione tecnico – catastale e alla successiva acquisizione. Nella trascrizione di questi atti come abbiamo detto è stato inserito erroneamente una dicitura e quindi oggi chiediamo al Consiglio Comunale di rettificare quella dicitura per poi procedere al discussione della delibera vera e propria che è la successiva all'ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Verini, non vedo iscritti a parlare sul punto all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, non vedo iscritti a parlare per quanto riguarda la dichiarazione di voto. Quindi dichiaro chiusa sia la discussione, che la dichiarazione di voto e pongo in votazione "Pr. n. 34. Riforma parziale della Delibera di Consiglio Comunale n° 42 del 12-06-2023 per errore materiale nel testo". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: Con venti voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti la proposta numero 34 è approvata. Passiamo al punto numero sei.

#### **PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

Pr. n. 43. Approvazione dell'aggiornamento dei contenuti in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2024-2025-2026 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n°105 del 28-12-2023 ed attivazione della procedura con la determinazione del relativo corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per l'affrancazione dai vincoli convenzionali per gli immobili realizzati nell'ambito dei Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare (PEEP), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, commi 48 e 49 della L. n°448/1998 e ss.mm.ii., e dell'art.1 del D.M. Economia e Finanze 28 settembre 2020, n°151 per le aree assegnate a 5 ditte/cooperative –

PRESIDENTE: Prego Assessore Verini.

ASSESSORE VERINI: Grazie Presidente, come dicevo per cento fa questa invece è la delibera che sottoponiamo al Consiglio Comunale vera e propria che riguarda il provvedimento che suggella tutto quel lavoro che è stato fatto durante questi mesi. Oggi siamo contenti di comunicare sia al Consiglio e a tutti i cittadini che ci ascoltano, appunto tutti i cittadini interessati a quella che era la Legge 448 del 98 che riguarda la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà e la Legge 106 del 2011 che invece attiene all'affrancazione del prezzo massimo di cessione che permettono quindi ai proprietari degli immobili costruiti seguendo i dettami della Legge 865/1971 di poter disporre in piena autonomia del bene, libero da ogni vincolo contenuto nelle convenzioni. Il Comune già nel 2008 tentò l'avvio di questo tipo di procedura con i cittadini che liberamente avevano deciso di aderire a quest'iniziativa, ma nel 2010 quindi circa tre anni dopo questo tentativo di fatto fu sospeso a causa di una serie di problemi inerenti la proprietà delle aree sulle quali poi erano state edificati questi alloggi e tutti questi problemi erano anche derivanti da una serie di normative che spesso possiamo definire ondivaghe che si prestavano a differenti interpretazioni giurisprudenziali. L'Amministrazione quindi attraverso un lavoro molto...., anche oneroso dal punto di vista delle ore che hanno dedicato gli uffici a questa problematica è riuscita attraverso una serie di commissioni, una serie di incontri con i rappresentanti dei cittadini interessati a questo provvedimento a superare tutte quelle problematiche delle quali abbiamo parlato poco fa e siamo riusciti quindi oggi a risalire tutta quella catena di Leggi, normative e quant'altro per almeno..., oggi per cinque cooperative riusciamo a dare questa fondamentale risposta. Aggiungo soltanto che questa che sia ben chiaro è una facoltà da parte dei cittadini, quindi di aderire o meno a questa possibilità, è potenzialmente anche un importante risorsa per le casse comunali, perché tutte quante le somme che derivano da quest'adesione saranno poi utilizzare sul territorio comunale per le manutenzioni per tutti quanti i lavori di pubblica utilità.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Verini, dichiaro aperta la discussione, prego Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Buongiorno a tutti e a tutte, grazie Presidente, questa delibera è passata in Commissione un paio di volte, ci sono stati una serie di aggiustamenti che è stato importante fare, più che altro mi piace socializzare il lavoro che è stato fatto in Commissione, perché questo si aggiunge a un pezzo importanti di lavoro su tutta la ricognizione rispetto alle proprietà del Comune e questa delibera e quella precedente che poi è stato necessario fare questa rettifica come diceva prima, anche per permettere la trascrizione notarile risolve un problema che si trascina ormai da più di trenta anni e quindi per questo motivo sostanzialmente..., c'è stata già una discussione molto lunga in sede di commissione, una discussione già a giugno dell'anno scorso quando era stata approvata la prima delibera, quindi non mi dilungo, quindi noi voteremo favorevolmente perché vuol dire risolvere questa situazione e dare facoltà finalmente ai proprietari di quelle case di poter affrancare il bene o comunque sia diventare proprietari non soltanto della superficie, ma diventare proprietari della superficie sì. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere De Rosa, prego Consigliere Perandini.

**CONSIGLIERE PERANDINI**: Grazie Presidente, io penso che forse nella giornata di oggi questo punto viene trattato come una cosa normale, come una cosa di quelle che passano tra il detto e non detto, senza una particolare attenzione, questo secondo me è veramente poco corretto nei confronti dell'Amministrazione, perché oggi veramente non in quest'aula, ma nelle case di tanta gente si risolve un problema. La casa lo sappiamo bene è un

bene importante nella vita di tutti, come era la situazione fino ad adesso è sempre stata fonte di infinite diatribe, problemi, come noi non possiamo neanche immaginare. Quest'Amministrazione ha avuto il coraggio, la fortuna e anche la capacità di scegliersi a volte dei collaboratori intelligenti, preparati e concreti che hanno portato a compimento un problema che si trascinava da anni. La soluzione del problema del diritto di superficie per la zona, noi la chiamiamo 167 è una cosa veramente importante, non vorrei che passasse così come una cosa non importante. È invece una di quelle cose che seconde me dovrebbe veramente avere una pubblicità più grande e dovrebbe stare fra le cose migliori svolte da quest'Amministrazione; naturalmente non è un lavoro che è finito qui, che ha una sua soluzione, completezza e una..., neanche ha la pretesa veramente di una chiusura del problema. Naturalmente da questa delibera si aprono nuovi scenari, si aprono nuovi problemi, nuove questioni da affrontare, ma nel fatto comunque DI essere riusciti a dare una risposta sistematica a un problema nato mezzo secolo fa, è una cosa questa che in politica tante volte non avviene purtroppo, tante volte in politica noi siamo abituati a rimandarli i problemi, poi nella speranza che poi a qualcun altro gli tocchi la croce e forse risolvi il problema. Invece no, in questo caso si è preso di petto un problema e si è cercato di risolverlo fino adesso in maniera positiva. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Perandini, la Consigliera Tomaino e poi la Sindaca, prego Consigliere Tomaino.

**CONSIGLIERE TOMAINO**: Grazie Presidente, vorrei ringraziare innanzitutto l'Assessore, i commissari e la Presidente della commissione tecnico – urbanistica nella quale è stata più volte sviscerata questa delibera, volevo ringraziarli per il raggiungimento di questo risultato, era un atto dovuto nei confronti dei cittadini che in questo modo ovviamente acquisiranno il pieno diritto sui beni già in loro possesso, ribadisco un loro ringraziamento anche a tutti gli uffici per questo traguardo raggiunto dall'Amministrazione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Tomaino, prego Sindaco Colella.

**SINDACO:** Grazie Presidente, ringrazio i Consiglieri che sono intervenuti a favore, il Consigliere Perandini, la Consigliera De Rosa e anche la Consigliera

Tomaino, perché..., infatti credo che sia giusto e doveroso dare il giusto peso a questa delibera che oggi pone finalmente fine a una situazione annosa che andava avanti da diversi anni, perché come ha ricordato l'Assessore Verini, si era provati già nel 2008 a fare questa procedura, di avviare questa procedura di trasformazione per consentire appunto a chi è oggi proprietario, diventerà proprietario a pieno titolo, però fino ad oggi è detentore di immobili 167 di poter finalmente diventare proprietari, quindi la trasformazione del diritto di superficie in adesso ritto di proprietà. Situazione che purtroppo è stata interrotta, perché come ben sapete c'erano dei problemi anche di natura burocratica per quanto riguardava il titolo di proprietà; ebbene come Amministrazione ci siamo subito messi all'opera individuando appunto dei professionisti che finalmente facessero chiarezza, hanno fatto delle ricerche, è venuto anche il tecnico incaricato in Commissione a spiegare tutto l'iter che stava seguendo sia veramente non solo presso gli uffici preposti, catasto, conservatoria, ma proprio una ricerca storica e questo ha portato grazie anche al lavoro dell'Amministrazione, dell'Assessore che ringrazio, in sinergia con la Commissione tecnico – urbanistica che veramente ha impiegato tutte le proprie energie per arrivare a questo risultato. Oggi finalmente poniamo un punto su questa situazione, dando appunto la possibilità a tanti cittadini di Ciampino di diventare finalmente proprietari e di non avere delle tegole sopra il capo sempre nell'incertezza di quello che poteva essere il loro destino sugli immobili e cosa non da trascurare, il fatto anche che a seguito di questo entreranno anche delle importanti somme nel bilancio, nelle casse comunali proprio da destinare a beni e servizi per tutta la cittadinanza. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa anche la discussione di voto per quanto riguarda la proposta numero 43 che pongo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: Con 20 voti favorevoli, zero contrari, due astenuti la delibera numero 43 è approvata ed è approvata anche la sua immediata esecutività. Consigliere Mastroianni prego con il microfono aperto.

**CONSIGLIERE MASTROIANNI**: Grazie Presidente, mi perdoni ma il sole mi acceca e mi ha oscurato anche il cervello; chiediamo cortesemente una sospensione di quindici minuti, perché vorremo approfondire un aspetto di una mozione in particolare.

**PRESIDENTE:** Consigliere Mastroianni come sa deve essere posta in votazione, non vedo iscritti a parlare per eventuali contrarietà. Pongo in votazione la sospensione di quindici minuti proposta dal Consigliere Mastroianni. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE** 

**PRESIDENTE**: 20 favorevoli, due contrari, astenuti zero la sospensione di quindici minuti è approvata. Ci vediamo alle dieci e cinquanta. Grazie.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

PRESIDENTE: Buongiorno di nuovo, riprendiamo il Consiglio Comunale del 17 maggio 2024. Esattamente dal settimo punto. Si tratta di due mozioni, il settimo e ottavo punto, trattano due mozioni che hanno lo stesso contenuto, quindi come sempre abbiamo fatto in questi casi illustreremo e discuteremo ambedue le mozioni contemporaneamente per poi procedere a una votazione distinta. Okay, quindi discussione su tutte e due le mozioni un'unica volta e voti separati. Prego Segretario Comunale l'appello.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

**PRESIDENTE**: Con 18 presenti dichiaro aperta di nuovo il Consiglio Comunale di oggi procediamo con le due mozioni.

#### **PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- Mozione prot. 24771/2024 avente per oggetto 'Delibera di Giunta relativa al Piano di lottizzazione convenzionata Zona C di PRG Sottozona C/8 di Via San paolo della Croce – Via Romana Vecchia approvato con atti di G.C. nr. 42 del 31.03.2020 e nr. 158 del 17.12.2020 – Approvazione dell'aggiornamento dello schema di Convenzione' –

**PRESIDENTE**: Questa è presentata dai Consiglieri di Fratelli d'Italia, mentre a seguire.

#### **PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- Mozione prot. 24960/2024 avente per oggetto 'Revisione del progetto relativo al Piano di Lottizzazione Convenzionata C/8'

**PRESIDENTE**: Presentata dai Consiglieri di Diritti in Comune. Chi presenta la mozione? Prego Consigliere Di Luca.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Grazie Presidente, anche se parlano più o meno dello stesso argomento, ma chiedono delle cose diverse; ha già letto l'oggetto della mozione io vado avanti con il premesso.

(IL CONSIGLIERE DI LUCA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE DI LUCA: Fondamentalmente, passo già con l'illustrazione se posso Presidente, più che altre perché noi abbiamo analizzato bene, conoscendo bene la situazione, il piano regolatore e quella che era la convenzione che era stata approvata, vado semplicemente a rivedere quello che era stato previsto nel 2020 con la creazione di questo famoso sottopasso che abbiamo riportato all'interno della nostra mozione, con un importo che era stato già abbastanza definito, voi in questa variazione, in questa delibera che avete portato avanti nel "ritenuto" anzi nel "considerato" ci dite che ritenute il sottopasso un'opera superata "risulta più conveniente per l'Amministrazione la contropartita economica che i proprietari dei terreni dovrebbero poi dare al Comune e avete stimato in base non so a quale calcolo tecnico e tecnologico un importo di 739 mila 281,83 euro, come da

prospetto allegato, una cifra che noi ovviamente non riteniamo congrua, però ovviamente ve ne assumete tutta la responsabilità e nel ritenuto addir iuta avete anche spalmato questa cifra irrisoria con una tempistica che noi riteniamo a quanto assurda e cioè il 10% nei 90 giorni, il 20 in 180 a saldo, alla fine. Mi sembra quasi un qualcosa che noi ovviamente non né capiamo effettivamente e praticamente la necessità, ed è una cosa di cui vi assumete tutta la responsabilità e attendiamo delle risposte abbastanza convincenti che probabilmente non avremo oggi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, prego Consigliere De Rosa illustra lei?

**CONSIGLIERE DE ROSA**: Presidente ne do lettura, poi mi riservo di "Revisione del progetto relativo al Piano di Lottizzazione Convenzionata C/8" questo è il titolo della mozione.

(IL CONSIGLIERE DE ROSA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera De Rosa, dichiaro aperta la discussione sulle due mozioni all'ordine del giorno. Vuole rispondere prima lei? Prego Assessore.

ASSESSORE SILVI: Grazie Presidente, buongiorno a tutti. In merito alle mozioni vorrei precisare che quest'Amministrazione in data 4 aprile 2024 ha deliberato in Giunta l'approvazione dell'aggiornamento di schema di convenzione, questo è nient'altro che il lavoro che abbiamo portato avanti come Amministrazione e che parte dal 2010, nel 2010 in Consiglio Comunale il 22 dicembre 2010 con l'atto 148 è stato deliberato in Consiglio Comunale l'individuazione delle quote parte delle somme a carico dei soggetti attuatori del PUA. Successivamente a fonte di questo passaggio in Consiglio Comunale c'è stato un lavoro da parte dell'Amministrazione e dei successivi atti. Ci sono due atti riconducibili al 2020 che vanno a determinare la conclusione di quel piano di zona. Questo è in sintesi il percorso che il C8 ha effettuato, per cui mi preme ricordare che il piano che parte dal 2010 si conclude nel 2020 e quest'Amministrazione non fa altro che prendere atto di un piano di zona ormai concluso e porta avanti l'approvazione dello schema di convenzione. Per cui con la delibera 63 che oltretutto ieri è stata riformata in quanto

aveva..., abbiamo riscontrato un refuso per quanto riguarda gli importi della convenzione, abbiamo anche definito il termine "opera superata" perché logicamente ha creato e ha destato un po' di confusione nell'ultimo periodo all'interno della Città e giustamente abbiamo voluto chiarire anche questa posizione. Per cui quest'Amministrazione con la delibera 103 di ieri chiarisce esattamente che cosa significa "opera superata" nella delibera 63, per cui "opera superata" si riferisce all'opera del sottopasso ferroviario, che rimane tuttora attuale e coerente con le previsioni di piano regolatore, che non sono state mai variate, ma si riferisce alla destinazione finale del contributo versato dai proponenti della stessa lottizzazione C8. Sarà finalizzata alla realizzazione di una prima fase dell'opera costituita dalla realizzazione di un attraversamento carrabile e o successivamente valutare l'opzione del ciclo pedonale, dando mandato agli uffici competenti di valutare l'effettivo costo dell'opera. Perché vedete a volte è facile parlare, raccontare un po' alcune questioni, ma poi bisogna essere seri soprattutto quando ci troviamo davanti ai cittadini e gli diciamo che siamo pronti per fare un'opera importante che va a sanare una criticità che all'Acquacetosa conosciamo tutti quanti. L'unico riscontro in merito al sottopasso è un piano di fattibilità del 2010 che praticamente ci da la percezione che quell'opera nel 2010 ha un costo di realizzazione di 4 milioni e sette. Noi ieri abbiamo fatto un'altra cosa, abbiamo detto chiaramente..., abbiamo dato un indirizzo agli uffici di fare uno studio di fattibilità per capire esattamente quale è ad oggi il costo di costruzione di quell'opera, perché riteniamo che quell'opera fondamentale per quel quadrante, perché mette in condizione di poter..., quartiere Acquacetosa con la parte di Via Mura di Francese, però vogliamo anche essere rispettosi dei cittadini e vogliamo capire esattamente ad oggi quale è il costo; perché negli atti precedenti.., ma non abbiamo trovato riscontro di quello che era il costo effettivo di quell'opera, è questo il tema. Allora siamo tutti consapevoli che quell'opera debba essere fatta, ma dobbiamo anche capire quale è il suo costo, perché altrimenti rischiamo solo di dare delle aspettative che poi non possono essere realizzate. Per cui ripeto noi con l'atto di deliberazione di riforma la numero 63 ieri abbiamo chiarito che cosa si intendeva nella delibera 63 e abbiamo anche sistemato un refuso sull'importo della convenzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Silvi, Consigliera Ballico, prego Consigliere.

**CONSIGLIERE BALLICO**: Volevo solo chiedere prima di fare il mio intervento, se gentilmente ci può leggere questo cambio che è stato fatto nella delibera.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE BALLICO**: Sia sul refuso, che sulla parte che avete cambiato. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore Silvi.

ASSESSORE SILVI: Per quanto..., ripeto riguarda il termine "superato" non si riferisce all'opera del sottopasso ferroviario, che rimane tutt'ora attuale e coerente alle previsioni del piano regolatore, che non sono mai state variate, ma si riferisce al destinazione finale del contributo, versato dai proponenti della lottizzazione C8 che a descrizione dell'Amministrazione sarà finalizzato al realizzazione in una prima fase dell'opera costruita nella realizzazione di un attraversamento carrabile e successivamente di un attraversamento ciclo pedonale, rimandando il tutto allo studio di fattibilità.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Silvi, Consigliere Di Luca.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Forse è sfuggito anche a me, l'Assessore ha detto che è stato anche modificato l'importo, volevo soltanto capire semplicemente la cifra.

**PRESIDENTE:** Assessore Silvi ha la cifra che è stata modificata, le ha fatto una domanda il Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Abbiamo sentito che è stato rettificato e...

**PRESIDENTE:** Assessore Silvi gentilmente se parla al microfono. Okay, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno; prego Consigliere Di Luca.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Colgo l'invito dell'Assessore, divento serio e quindi cerco un attimino di riassumere quello che ci ha detto Assessore, anche se nella mia poca serietà di prima avevo capito abbastanza bene e mi era tutto ben chiaro e glielo avevo anche preannunciato nell'intervento e nella discussione della nostra mozione. Ricapitolando l'atto del 2010, è stato

precisissimo, serissimo, ci ha dato anche il numero dell'atto il 148 che nel 2010 stabiliva le somme a carico dei soggetti attuatori dei PUA e fin qui tutto chiaro. In più ci ha detto che guarda caso dopo..., lei non sarà sicuramente d'accordo con me, ma dopo la presentazione di queste due mozioni, interviene una delibera di ieri, l'altro ieri non so quando che va a rettificare i refusi che prevedevano la delibera del 4 aprile; però fondamentalmente l'importo è rimasto lo stesso, i refusi relativi alla rateizzazione. Però partiamo da un importo che era stabilito nel 2010 di 4 milioni e sette per fare questo benedetto sottopasso che ovviamente come era previsto da convenzione era a carico dei soggetti attuatori, dei proprietari. Siamo passati ad un importo..., o meglio nella delibera che avevate scritto ad aprile prevedevate di variare il sottopasso con un'opera da destinare chissà quando, dove, perché; con questa rettifica di questo famoso refuso, una parola molto utilizzata da quest'Amministrazione, molto utilizzata. Modificate, ritornate, fate un passettino in dietro, proprio perché lei mi ha chiesto di essere serio Assessore, io le dico che ho capito bene che nelle sue parole dove ci parla di passo carrabile o sottopasso pedonale a noi è ben chiara la situazione che volete portare avanti, non è che il fatto che siamo seri ci fa tappare le orecchie, oppure staccare il cervello. Quindi alla fine il resoconto del suo intervento sta nelle due cifre, da 4 milioni e sette siamo passati a 739.281,83

**PRESIDENTE:** Prego il pubblico, mentre parlano i Consiglieri silenzio assoluto, non fate commenti. Grazie. Prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente è la prima volta che interviene per noi, quindi siamo quasi commossi. Quindi siamo passati a 739.281,83 con una modifica della rateizzazione vista, rivista, corretta modificata con refuso e siamo passati da un passaggio carraio, un sottopasso carraio a un qualcosa che potrebbe essere perché gli studi super mega tecnici, ingegneri, architetti stanno trasformando probabilmente se forse si potrà fare in un passaggio pedonale, ma secondo me mi permetta una considerazione sono già sicuro che questo studio porterà al fatto che nemmeno un passaggio pedonale si potrà fare perché lì sotto ci sarà chissà che cosa e quindi siamo qui oggi a discutere di questa vostra intenzione chiara, a noi ben chiara ed è stato il motivo della presentazione di questa mozione e che nonostante le varie

rivisitazioni, i vari refusi siamo ritornati a quello che vi abbiamo chiesto nella mozione e che chiediamo fortemente di annullare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, Consigliere Massanisso, prego.

**CONSIGLIERE MASSANISSO:** Grazie Presidente, personalmente ritengo l'intervento dell'Assessore esaustivo e secondo me chiarisce tra l'altro alcuni punti sollevati anche dalle mozioni presentate. Riepilogando, parliamo di un processo che parte nel 2010, andando a sintetizzare nel 2010 era stimato un costo di circa 4,7 milioni di euro per quanto riguarda il sottopassaggio. Il processo poi sostanzialmente si conclude come affermava l'Assessore nel 2020, quindi con la conclusione del piano di zona, quindi con l'approvazione naturalmente sia del piano di lottizzazione e sia dello schema convenzione, tra l'altro con il parere positivo della Regione. Chiaramente quello che poi si approva nella deliberazione 63 del 4 aprile è naturalmente solo l'aggiornamento, l'approvazione di aggiornamento di questo schema di convenzione approvato nel 2020. Nel 2020 poi mancava sostanzialmente un riscontro sul costo effettivo dell'opera a sua volta stimata nel 2010 e l'importo, la cifra indicata in delibera, quindi i famosi 739 mila e rotti è sostanzialmente l'aggiornamento del prezzo che deriva dal rapporto del 31, 54 euro per metro cubi, considerando circa i 23 mila metri cubi deriva quell'importo lì. Naturalmente non è la cifra complessiva dell'opera è solo la parte di corrispettivo che deriva dall'intervento, sostanzialmente si è chiarito anche una volta per tutte quest'espressione di opera superata, chiarendo che non c'è stato nessun intervento sul piano regolatore, quindi che resta tutt'ora invariato e quindi prevista quest'opera, semplicemente ci si riguarda appunto la destinazione finale del contributo. Si è evidenziata anche che verrà approntato questo studio di fattibilità, a mio avviso poi in una delle mozioni nell'impegno si parla anche di necessità, di un tavolo di confronto con gli enti competenti, ma credo che a questo punto questo tavolo di confronto sarà più utile successivamente allo studio di fattibilità; quindi con tutta una serie di elementi concreti sul tavolo e vado a concludere poi un ultimo punto che risponde all'intervento dell'Assessore per quanto riguarda l'impegno della mozione presentata da Diritti in Comune, senz'altro per quanto riguarda il piano del traffico si terrà assolutamente conto di tutte quelle che sono le necessità del quartiere Acquacetosa che ha avuto un importante sviluppo negli ultimi anni e si appronteranno le soluzioni più opportune. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Massanisso, prego Consigliere De Rosa, poi il Consigliere Mastroianni.

CONSIGLIERE DE ROSA: Grazie Presidente, prima di fare un pochino una spiegazione anche un po' migliore e anche un po' per rispondere all'Assessore, volevo leggere un attimino la delibera di Giunta Comunale che è stata riformata perché o c'è un ulteriore refuso, oppure Assessore ci spieghi; io le rileggo quello che la delibera di Giunta, la parte pubblicata sull'Albo pretorio "Il termine superata si riferiva all'intera e all'immediata realizzazione dell'opera a seguito delle somme versate dai lottizzanti, non voleva intendere la cancellazione dell'opera del sottopasso ferroviario, che rimane tutt'ora attuale e coerente alle previsioni di PRG che non sono mai state variate, pertanto a maggior chiarimento è necessario precisare che la destinazione finale del contributo versato dai proponenti della lottizzazione C8 sarà finalizzata alla realizzazione dell'opera, che sarà costituita da un attraversamento ciclo pedonale e o da un sottopasso carrabile, dando mandato all'ufficio lavori pubblici di approntare uno studio di fattibilità delle predette opere. Quindi mi pare di capire che non c'è scritto "prima si fa il sottopasso e poi successivamente si valuta il sottopasso ciclopedonale" così mi sembra di aver capito. Quindi la dicitura è totalmente differente da quello che lei ci ha appena letto sulla parte che interessa la realizzazione delle opere pubbliche. Questo è per chiarire, lei l'ha letto diverso glielo dico, si può risentire la registrazione, è sostanzialmente diverso, no, no è diverso.

**PRESIDENTE:** Diciamo è stata letta, quindi giustamente lei ha fatto un'osservazione che è la rilettura di quanto l'Assessore probabilmente ha già presentato precedentemente, io adesso non ricordo ero un attimo distratto, andiamo avanti, quindi ha riletto e ha dato indicazioni esattamente della delibera. Prego Consigliere De Rosa.

**CONSIGLIERE DE ROSA**: È diverso, andiamo un pochino avanti, perché è ovvio che la nostra mozione forse in parte può sembrare provocatoria, però è necessario affrontare il tema del..., in questo caso di questa zona, ma poteva forse essere anche per tante altre, in un'ottica più a 360° perché

Ciampino lo sappiamo e lo ripetiamo ogni volta, però è giusto che si dica in Consiglio Comunale che è il primo Comune del Lazio per con consumo di suolo siamo al 42.6% nel 2022, sicuramente siamo cresciuti nel 2023 e continueremo nel 2024, quindi abbiamo un sacco di asfalto, un sacco di cemento, abbiamo meno verde, siamo una delle Città con la più alta densità abitativa del centro Italia, stavo rivedendo 2 mila 968,82abitanti per chilometri quadrati, quindi tantissimo. E abbiamo un piano regolatore che è del 1998, parlavamo l'altro giorno in Commissione, si discuteva del fatto che è recente questo piano regolatore tuttavia, non so se lo dite perché forse vi sentite un po' più vecchi rispetto a noi, per noi il 98 è antico come piano regolatore, ma va bene comunque sia era un piano che era stato pensato per lo sviluppo della Città, è a tempo indeterminato ma è stato pensato per lo sviluppo della Città decennale, quindi siamo andati decisamente oltre il decennio e soprattutto è un piano di cui non si è mai monitorata l'attuazione, non si è mai discusso di come è cambiata la Città, di che cosa ha funzionato di quel piano regolatore, di che cosa non ha funzionato di quel piano regolatore, che cosa manca alla Città, che cosa invece è troppo all'interno di questa Città, dobbiamo un attimino anche in questa sede, soprattutto in questa sede dove ovviamente si parlerà anche di numeri perché ci sono degli aspetti tecnici da discutere, ma togliere quella patina di tecnicismo sul tema dell'urbanistica. È stato modificato in costituzione e si parla di governo del territorio, con tutti i limiti, si parla di governo di territorio secondo alcuni per mettere in evidenza del fatto che quando si parla di pianificazione della Città, non si parla solo della costruzione delle casette, ma si parla dell'accesso a quello che è stato definito diritto alla Città, che in maniera molto maccheronica possiamo ridurla a un diritto a viverla bene all'interno della nostra Città. Per cui non è una discussione banale, ed è una discussione che deve essere fatta all'interno del Consiglio Comunale e non è a caso, anche riprendendo quello che ha detto il Consigliere Mercuriu nel suo primo discorso di insediamento che noi come Dritti in Comune abbiamo tentato di tornare all'esterno questa discussione, abbiamo fatto una raccolta firme per presentare una petizione per chiedere la revoca della delibera in oggetto, della delibera di Giunta, non è la delibera in oggetto, ma è l'oggetto del contendere. Entrando un po' di più nel dettaglio della questione, noi in sede di Commissione avevamo tirato fuori una serie di questioni, alcune risposte in quella sede ci avevano convinto, altre risposte non ci avevano convinto. Rimane per esempio in dubbio secondo noi il conteggio della cessione delle aree da cedere, io mi rendo conto che era un discorso che forse non ci trovava d'accordo, ma secondo noi oltre ai sei mila metri quadri che dovevano essere ceduti indicati nella tabella C nelle norme del piano regolatore bisognava la realizzazione della viabilità principale indicata nel PRG, la realizzazione di viabilità principale indicata nel PRG che deve essere fatta dai lottizzanti, non è il sottopasso, so questo siamo tutti quanti d'accordo, è la strada che si inserisce in una viabilità generale più ampia che da una parte sottopassa la ferrovia dove va Albano, dall'altra sovrappassi l'altra ferrovia quella che poi ci riporta su Via di Morena, questo è quello che è previsto nel piano regolatore, è tutto bianco, il piano regolatore è una questione di pallini, puntini, sottotrattini, tratteggiati in un modo, quello è un po' più grosso, quello un po' di meno, tanto complicato da capire, in realtà c'è questa strada bianca che è prescrittiva, quindi c'è la strada bianca, il sottopasso che è bianco, il sovrappasso che è bianco. Quindi il piano regolatore prevedeva tutto un sistema viario e ci è utile sapere che tra l'altro nella discussione per l'approvazione del piano regolatore c'era un motivo che è quello che abbiamo richiamato all'interno della nostra mozione, per cui è stato aumentato l'indice di edificabilità all'interno della zona C 8 e della zona C7 che rientra..., che sta dalla parte di Via Mura dei Francesi, che sarebbero gli altri lottizzanti che dovrebbero mettere la quota parte per la realizzazione del sottopasso, da una parte abbiamo sul C6 0 7 dall'altra 075 perché? Perché dovevano mettere di più proprio perché era importante realizzare quell'opera. Ovviamente come ricordava bene l'Assessore l'aggiornamento dello schema e la delibera che è stata approvata ad aprile prevedeva esclusivamente l'aggiornamento della convenzione e aveva quella frasetta che possiamo definire infelice; secondo me è un lapsus froidiano e secondo me questo lapsus froidiano Assessore lei l'ha ripetuto in questa sede, per esempio quando ci dice che non possiamo dare ai cittadini aspettative che poi non possono essere realizzate; perché è vero nell'immediato non può essere realizzato il sottopasso, allora se il sottopasso non può essere realizzato, si porti in Consiglio Comunale la discussione sull'attuazione o meno delle opere viarie del piano regolatore, abbia il coraggio di portare questa discussione in questa sede e vediamo se è realizzabile o meno. Certo sta lì da trenta anni previsto, se non è più realizzabile discutiamone, si fa una modifica al piano regolatore per esempio. Quindi quello che era..., l'aggiornamento è vero, era un aggiornamento di uno schema di convenzione, perché la delibera era..., la delibera di Giunta che approvava quel piano di lottizzazione era del 2020, quindi era dell'Amministrazione Ballico; che cosa ci dice questo? Che cosa proviamo a dire con la mozione? Che secondo noi oltre al questione dei sei mila metri quadri che probabilmente dovevano essere di più, perché secondo noi la viabilità principale doveva essere..., no, scusi, scusi lei non può parlare.

PRESIDENTE: Prego, non può parlare, mi scusi.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Prego silenzio tra il pubblico, prego non si può intervenire durante la discussione e lo svolgimento del Consiglio Comunale, la prossima volta che accade chiederò di farla allontanare chiederò di farla allontanare da parte delle Forze Dell'Ordine, grazie.

**CONSIGLIERE DE ROSE**: lo quello che vorrei dire che il piano regolatore prevede l'edificazione, su quello purtroppo non possiamo tornare in dietro perché siamo persone molto realiste, tuttavia il progetto quello secondo noi doveva essere oggetto di una valutazione politica, non solo nel 2020 sarebbe stato opportuno nel 2020 che si facesse una valutazione politica del progetto, altrimenti non è la Giunta che approva, sarebbero stati direttamente gli uffici, questo è quello che dico e che contesto e che contentiamo all'Amministrazione Colella in questo caso, era possibile o no? Dovevate o non dovevate fare una valutazione politica sull'opportunità di quel progetto fatto in quel determinato modo? Secondo noi era opportuno che ve lo faceste, altrimenti procedevano gli uffici d'ufficio. Secondo noi il fatto che l'approvazione venga effettuata dalla Giunta è perché c'è un onere di valutazione politica, è ovvio che non si può tornare in dietro sull'edificazione, questo lo dico a voi, ma lo rivolgo anche a chi mi ha interrotto in maniera così inopportuna; anche se capisco per carità l'animosità la questione, le questioni personali. E qua rientriamo forse..., abbiate pazienza a quello che diceva il Consigliere Mercuriu poco prima, noi ci poniamo rispetto alle questioni urbanistiche di questo territorio in un'ottica che non sono solo gli interessi di pochi, perché quello di costruire è un interesse di pochi, è un interesse di pochi, non solo perché sono i pochi che hanno il terreno, sono i pochi che hanno la possibilità edificatoria, ma anche perché ho fatto una premessa prima di iniziare questo discorso, cioè che questa Città ha il più alto consumo di suolo del Centro Italia, non è una questione banale. Quindi io all'Amministrazione chiedo questo, è questo che noi stiamo tentando di chiedere; è provocatorio? Si è provocatorio, secondo noi la strada dei PRG non..., la strada prevista dal progetto non rispetta le previsioni dei PRG, perché la strada prevista dal PRG era una strada che portava in un sottopasso, quella strada non porta in un sottopasso, è fatta per non portare un sottopasso, è fatta per bloccarsi a un certo punto, è fatta solo per entrare nei parcheggi, che poi andranno verso la commerciale, comunque sia non residenziale. Questo è quello che dice la nostra mozione, chiediamo all'Amministrazione di fare...

**PRESIDENTE:** Consigliere De Rosa va avanti con gli altri cinque minuti, è già andata oltre, è già andata a tre minuti oltre.

**CONSIGLIERE DE ROSA**: Sono stata pure interrotta e poi c'è stato un errore l'Assessore...

**PRESIDENTE:** Finisca qui, così può intervenire dopo. Grazie.

**CONSIGLIERE DE ROSA**: Ho finito.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere De Rosa, l'Assessore Silvi vuole un attimo precisare alcune cose. Prego.

ASSESSORE SILVI:... nessun aumento di volumetria su quel piano, è stato verificato, l'abbiamo detto in Commissione e lo ribadiamo oggi in Consiglio Comunale; per quanto riguarda il pallinato come giustamente diceva la Consigliera De Rosa è conforme al piano, per cui anche qua ha detto una inesattezza e l'abbiamo ribadito in Commissione. Terzo punto il sottopasso carrabile. Quando io dico "dobbiamo essere seri" intendo che dobbiamo capire esattamente quanto costa quell'opera. È facile andare in giro per la Città, fare e confrontarsi con i cittadini dicendo determinate cose che poi nella realtà non si possono riscontrare. Capiamo esattamente ad oggi quale è l'impegno finanziario per fare quell'opera e poi ci confronteremo nelle sedi opportune, ci mancherebbe nessuno vuole scappare dal confronto, però ci

tenevo, ribadisco che non c'è stata nessun aumento di cubatura, che l'impallinato è conforme al piano e che sul sottopasso quest'Amministrazione, ha deciso di intraprendere un'azione rispettosa nei confronti dei cittadini capendo come prima soluzione il costo effettivo della realizzazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Silvi, Consigliere Mastroianni, prego.

**CONSIGLIERE MASTROIANNI**: Grazie Presidente, io credo che dovrò utilizzare..., forse perché non lo so, perché qui la cosa è molto complessa, forse ho bisogno più del tempo che è assegnata ai Consiglieri che sono cinque minuti. Ne approfitto del capogruppo che mi consentirà evidentemente di dire qualche parola in più.

**PRESIDENTE:** Consigliere si avvicini al microfono sennò non si sente nulla.

**CONSIGLIERE MASTROIANNI**: Si è alzata in Città una grande polemica, legittima per l'amor di Dio, a proposito di quella parola dove è stata interpretata male, forse scritta neanche in modo chiarissimo, ma l'Assessore ha già precisato che nulla è stato cambiato dal piano generale della Città, il PRG; siccome c'è un po' di confusione, per esempio il Consigliere Di Luca forse si è espresso male, non lo so, ma ha parlato che il costo di quell'operazione erano questi 739 mila 281 non è questo il fatto, il fatto è diverso, questa è la quota parte con cui la società che eseguirà i lavori contribuisce alla realizzazione del famoso sottopasso, quindi è una quota. Come è stata calcolata? Veramente ho chiesto anche io agli uffici lumi, è stata aggiornata secondo l'indice ISTAT, quindi non è una formula matematica, non c'entra Pitagora, è una Legge che dice di aggiornarli con gli indici ISTAT quindi abbiamo precisato questa cosa. Parliamo anche un po' di numeri, perché spesso se non si citano numeri si fa molta confusione. Effettivamente qui siamo di fronte a una situazione di questo tipo, i metri cubi edificabili sono 23 mila 429 di cui 13 mila di residenziale circa, 13 mila 316 per l'esattezza, i centimetri li ho lasciati a casa! E 10 mila 313 di commerciale. L'operazione come già qualcuno ha detto parte esattamente con la delibera numero 148 del 22 dicembre del 2010 e sostanzialmente è stata votata quasi all'unanimità della Giunta dell'epoca, dal Consiglio dell'epoca più che della Giunta, quindi con pareri necessari e indispensabili tutti presenti in questa delibera, quindi la partenza a mio avviso era più che corretta. Successivamente con la delibera numero 42 di Giunta Comunale del 31.03.2020 si è tornati e quindi parliamo dell'Amministrazione Ballico, si è tornati sul tema di questo C8 e anche qui vi leggo..., cerco di essere il più sintetico possibile, quindi la Giunta Comunale richiama tutte le deliberazioni che sono alla base di quest'operazione, qualcuna ve la risparmio, ma quello che mi preme sottolineare per questa delibera è che..., correttamente mi permetto di dire "la delibera prevede il parere favorevole della sovraintendenza, il parere favorevole di ACEA e ATO 2, il parere favorevole A.S.L. Roma 6, la determinazione della Giunta Regionale del Lazio, parere favorevole sotto l'aspetto geologico, parere di esclusione del piano in oggetto della prenotazione ambientale strategica. Qui mi ero soffermato, avevo messo un punto di domanda, poi ho chiarito consultandomi con qualcuno che non ha merito, non ha titolo ad entrare, quindi risponde che non..., quindi tutto regolare ancora. Inoltre c'è la certificazione circa il gravame che è su quest'area degli usi civici e anche qui vado per sintesi sempre la parte ha già sottoscritto l'impegno a saldare quanto dovuto. Quindi l'Amministrazione Ballico deliberava all'unanimità la delibera e quindi al proseguimento di quest'operazione.

**PRESIDENTE:** Consigliere Balmas per cortesia, mi scusi un attimo, qui dobbiamo essere veramente tranquilli, dopo interviene e chiede, non possiamo fare la dialettica in questo modo per cortesia! Sotto mentre parlano gli altri, per cortesia! Prego Consigliere Mastroianni.

**CONSIGLIERE MASTROIANNI**: Fa bene Balms, così mi fa concentrare un po' di più mi da tempo, sbaglia, lei mi deve far riscaldare il motore, che magari posso perdere la strada maestra, ma lei non ci riesce, tranquillo, stia tranquillo. Giungiamo infine alla delibera di Giunta Amministrazione con la quale spiega che cosa si intendeva per superato, come ho detto prima effettivamente era un po' dubbia l'interpretazione, però lo spiega con molta chiarezza, quindi quest'operazione del sottopasso è regolarmente ancora purtroppo da anni nel piano urbanistico della Città di Ciampino, nessuno l'ha cancellato, ne penso si potrà cancellare. Due, sempre nella stessa delibera..., scusatemi qui le carte sono tante. In questa delibera io leggo, quindi su documenti ufficiali per la prima volta quale era la valutazione all'epoca del costo del sottopasso e giù quindi esattamente nel 2010, forse no perché il 2010..., era stata valutata per 4 milioni 717 mila euro l'intera opera. Non sfugge a nessuno, che soprattutto in virtù di questa benedetta o maledetta operazione del bonus 110 ha fatto lievitare i costi in Italia in modo spaventoso, ne sono vittima anche io, quindi conosco bene la pesantezza di quest'operazione, se volessimo essere anche ottimista diciamo "forse nove, dieci milioni di euro necessitano" io non penso di sbagliarmi molto da quello che potrebbe essere in questo momento. Mi pare molto chiaro quindi che gli stessi documenti che ho citato per brevità, voglio dirvi questo. Già dall'origine si prevedeva che o si faceva il sottopasso con le quote a carico della parte o c'era un alternativa di incassare quello dovuto e tenerlo per eseguire opere di altra natura e specie nello stesso comparto, ma sempre inerenti evidentemente alla viabilità. Questo l'abbiamo detto, poi vorrei anche fare un qualcosa di più semplice, ma secondo me importante. Dobbiamo tener conto di quello che servirebbe in termini economici, che in questa fase secondo me se non arriva un nuovo PNRR da parte dell'Europa di questi tempi non penso che le previsioni ci danno ragione, abbiamo pensato all'impatto che avrà sulla nostra Città e in particolare sui quartieri interessati un lavoro che ad occhio e croce io ho sentito uno strutturista ci vuole qualcosa come più di uno, due, tre anni! Questo cantiere creerà un caos nel traffico, come diceva giustamente la Consigliera già siamo effettivamente molto congestionati, siamo i primi del Lazio, in Italia ed è vero, tutto vero. Ricordate quello che è successo e per colpa di nessuno a Via Principessa Pignatelli? Sotto quest'area passa la condotta ACEA con un tubo di 1.200 millimetri, sono un metro e venti, quindi sicuramente andremo ad impattare su quest'opera, perché spostare un'opera del genere metterebbe senza acqua un'intera Città e non si sa per quanto tempo prima di tutto. La durati dei lavori ve ne ho parlato, quindi l'impatto sarà secondo me micidiale, io per fortuna non abito lì, sennò dovrei fittarmi una roulette, quel cosa e trasferirmi in quegli anni in cui i lavori andranno avanti. Mi fermo qui, spero di non aver consumato il tempo della capogruppo e vi ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Mastroianni, il Consigliere Balmas e il Consigliere Di Luca per il secondo intervento, ha fatto la prima illustrazione, l'intervento come Capogruppo e il secondo intervento, quindi Balmas, Di Luca e Biondi. Prego Consigliere Balmas.

**CONSIGLIERE BALMAS**: Grazie; intanto Consigliere Mastroianni lei ha letto alcuni punti di una delibera, senza leggere né l'oggetto della delibera, né il deliberato vero e proprio, quello che leggeva lei era semplicemente..., se non erro, io ho qua presente..., la presa d'atto, sto cercando l'oggetto. La presa d'atto del parere paesaggistico ai sensi dell'articolo 16 Legge e via dicendo, nella quale c'erano un parere vincolante sull'area lottizzata..., la sui lottizzazione di cui stiamo parlando. Il non dice nulla riguardo il sottopasso che era ampiamente previsto; la prima volta che viene evocato questo sottopasso come da cancellare è nella famosa delibera del 4 aprile 2024; nella quale tutto si può dire ma l'Assessore mi ha ricordato il film "amici miei" con Ugo Tognazzi che faceva queste super.., e lei ha provato a farci questo però non ci è riuscito, perché l'italiano è chiaro quando si legge una cosa, io la rileggo come l'avete descritta voi. "L'Amministrazione ritenendo l'opera del sottopasso ormai superata" non è... "ritiene opportuno e conveniente applicare una contropartita economica che possa finanziare opere che vanno insieme nel piano triennale delle opere pubbliche di Ciampino" questo state dicendo, per noi è superata questa. lo sono sempre stato contrario a queste zone C che hanno di fatto distrutto tante famiglie. Si sono resi i terreni formalmente edificabili, ma di fatto non edificabili, nel contempo dovevano pagarci tasse, oneri come se lo fossero stati; Questo qua è stato un po' il modo di prendere in giro i cittadini fatto nel 1998 e poi ripetuto nel 2006, parlo di tutto l'iter procedurale del piano regolatore, sempre con Giunte di Centro Sinistra, sempre con la Vostra Giunta sia ben chiaro. Questa presa in giro ai cittadini, il quale si è fatto credere di poter avere finalmente di terreni edificabili di fatto poi diventano opere spesso e volentieri come parlano i numeri fino ad oggi, sono passati 25 anni da quando ho cominciato questo iter del piano regolatore, ben poche sono state realizzate perché? Vuoi che ha sanato, realizzato in abusivo, chi non volesse e via dicendo; rendeva di fatto impossibile per alcune aree consorziarsi e poter raggiungere tutti i numeri necessari per poter andare avanti. Fatto sta che l'unisca zona C che aveva un senso per le contropartite che avrebbero offerto al Comune di Ciampino era questa qua per me, le tante che abbiamo perché? Noi abbiamo l'Acqua Acetosa che di fatto è un quartiere chiuso, strozzato da due stradine di accesso, che basta fare Via San Paolo della Croce la mattina, provare ad uscire o portare i bambini a scuola dalle suore, devi farti per forza, non c'è nulla da fare mezzora di fila a passo d'uomo; questo dice "va bene sacrifichiamo un po' di verde pubblico, diamo cubatura a questa zona purché venga realizzato questo sottopasso che sia un po' da sfogo per la zona dell'Acqua Acetosa" quindi l'unica zona C Che poteva avere un senso, un riscontro positivo sulla comunità tutta, non solo sui proprietari dei terreni di là era quello, voi che cosa pensate di fare? Glielo rileggo perché l'italiano è questo "l'Amministrazione ritenendo l'opera del sottopasso ormai superata, ritiene opportuno come Ente applicare la contropartita economica da lettere sul piano triennale delle opere pubbliche". Questa cosa dopodiché la correzione che fate..., scusate ce l'ho qua tra le varie delibere, è ancora più divertente, questa qua ". Voi pensate adesso che questa sia la correzione giusta, faceva notare giustamente la De Rosa un'altra presa in giro questa, leggo per non pare errori "la predetta deliberazione contiene alcuni refusi ed è..., correggere". Un attimo. "Di riformare parzialmente la deliberazione in oggetto, il termine superata si riferiva all'intera e l'immediata realizzazione dell'opera a seguito delle somme versate dei lottizzanti e non voleva intendere la cancellazione". Ma questa è un'interpretazione che date "al termine superata" che solo voi, dove sta scritto quello che state dicendo? Superata qua ha un solo significato "non ci interessa più, non serve più, facciamo altro" è questo l'italiano, non prendete in giro..., ripeto mi ha ricordato il film "amici miei" se lo riguardi e capirà il buon Tognazzi quando prendeva in giro le persone! Questo ci ha fatto lei, non ci caschiamo però, forse il Consigliere Mastroianni leggendo pezzi della delibera che non c'entrano niente, non so cosa volesse spiegarci, poi dopo me lo spiega con calma, quello era una presa d'atto di un parere paesaggistico, glielo dico così, se la rilegga bene perché non è che parliamo sempre..., la delibera parla della stessa zona, parla della stessa cosa, no non c'entra nulla! Quello era l'iter procedurale giusto che stava facendo la zona in questione per poter poi essere finalmente realizzate le opere pubbliche, le opere private e quant'altro. Quest'approvazione dello..., di convenzione era l'ulteriore passo obbligatorio nella quale però perdonateci non si devono prendere in giro così i cittadini, quella zona C ha un motivo di esistere perché deve aiutarci a realizzare quel sottopasso, senza di quello perde di valore, diamo solo cubatura senza un benefit per la cittadinanza. E questo voi volevate fare, volevate cancellare quest'unica vera utilità di quella zona; quando quando ci dite "si riferiva superata a un'immediata realizzazione" ci state prendendo in giro, non abbiamo l'anello al naso! Poi dopodiché non è che dice "l'opera va fatto, questo sottopasso perché serve" no, ci dice "pertanto a maggior chiarimento è necessario precisare che la destinazione finale del contributo versato da...., sarà finalizzato alla realizzazione che sarà costituita da un attraversamento ciclopedonale che significa rimontare il ponticello che stava là su Vito Volterra da quell'altra parte, di questo si tratta . "E o un sottopasso carrabile" l'unica cosa prevista dal piano regolatore e che dovete fare, pure questa è un'altra presa in giro questa delibera. Se veramente vi da cuore il bene di Ciampino, la realizzazione di infrastrutture che siano utili a Ciampino quella è l'unica cosa che dovete inserire, le somme che verranno versate dai privati dovranno costituire quota parte del..., andranno a coprire quota parte del costo del sottopasso regolare che verrà fatto in quella zona così come previsto dal piano regolatore generale. È questa l'unica opera che dovete fare importante, tutto il resto più verde, più strade, fate quello che volete, ma questa è fondamentale, quel quartiere non vive più, là prevediamo pure del commerciale, già la prima la gente per entrare e uscire da quel quartiere ci metteva ore, dopo aumentiamo non so quanti abitanti equivalenti siano Dirigente i venti e rotti mila metri cubi previsti, ma penso che non siano quattro o cinque e non penso che quell'area possa sopportarne ancora senza trovare prima nuove vie di accesso e di uscita da quella zona; ed è questa l'unica cosa che dovete fare e non Assessore venirci a prendere in giro così con queste battute "da amici miei" mettiamola così, non sono troppo volgari. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Balmas, per alternarci Consigliere Biondi.

CONSIGLIERE BIONDI: Grazie Presidente, io voglio giusto fare alcune precisazioni, pure per rispondere anche a quelli che sono stati gli interventi degli altri Consiglieri. Intanto volevo rispondere a quello che diceva la Consigliera De Rosa per quanto riguarda l'aumento della densità abitativa sul territorio del Comune di Ciampino. Oggi credo che il problema non sia l'attuazione di una zona prevista da piano regolatore, ma credo che il problema sia negli anni precedenti a tutti gli strumenti urbanistici o Leggi Nazionali che hanno permesso un aumento di densità abitativa, penso a tre condoni, penso a una Legge piano casa che sono andati in deroga allo strumento urbanistico del territorio; perciò oggi stiamo contestando l'attuazione di una zona di piano regolatore. Secondo, non credo che

all'interno della lottizzazione prevista da piano e approvata dagli uffici sia stato fatto realizzare qualche metro cubo in più o qualche metro cubo in meno; soprattutto non vedo da nessuna parte che è riportata all'interno della lottizzazione la realizzazione del sottopasso; dovevano essere accantonate delle somme che davano la possibilità di poter realizzare il sottopasso in modo tale da poter collegare le due zone; perciò oggi stiamo discutendo secondo me di una cosa che andava discussa nel 2010 dove tutte le forze politiche hanno votato a favore di questa cosa e nel 2020 quando è stato approvato lo schema di convenzione, dove le sagome di massimo ingombro dei fabbricati erano le stesse, dove la viabilità era la stessa e nessuno ha mosso un dito.

**PRESIDENTE:** Per cortesia Consiglieri!

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE BIONDI: Non credo che nello schema di convenzione o a parti invertite non veniva fatto lo stesso ragionamento, in quanto per realizzare un'opera del genere ci vuole una cifra che oggi sia i consorziati di tutte e due le zone C non riuscirebbero a coprire la realizzazione. Oggi non stiamo dicendo che non verrà realizzata, visto che c'è sul piano regolatore quel sottopasso, ma oggi va data la possibilità ai consorziati di poter usufruire del proprio diritto, in quanto dovranno realizzare delle opere e versare un contributo di oneri concessori al Comune di Ciampino e successivamente sarà compito di questa Maggioranza e della Giunta trovare il modo e i fondi per poter realizzare un'opera abbastanza importante che come tutti quanti avete detto fino adesso va realizzata, perché permette di..., in un quartiere come L'Acqua Acetosa di subire meno il traffico veicolare delle autovetture. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biondi, prego Consigliere Di Luca tocca a lei, così ha tempo di potersi esprimere. Prego.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Grazie Presidente, devo dire che è molto interessante e siamo sempre più contenti e orgogliosi di aver..., dalle mie parti si dice "sfruculiato" qui potremo dire "stuzzicato" un pochettino la partecipazione anche dei Consiglieri di Maggioranza che fino ad oggi poche volte sono

intervenuti, non ultimo l'intervento del Consigliere che mi ha preceduto che devo dire molto attento, molto preciso sui numeri probabilmente molto addentrato nella materia e che quindi ci ha rappresentato anche alcuni interventi normativi che sono stati fatti in passato che probabilmente nulla hanno a che vedere, ma questa è una mia impressione; nulla hanno a che vedere con l'argomento di cui stiamo trattando, ma molto invece hanno a che vedere i componenti della Maggioranza che siedono nei banchi di quest'Amministrazione oggi che in passato indipendentemente caro Consigliere Biondi da quelli che sono stati gli interventi normativi a cui lei si riferiva hanno consentito tutto ciò; però diciamo che indipendentemente da questo siamo molto contenti che finalmente la parola "piano regolatore generale" faccia parte delle discussioni del Consiglio Comunale, siamo molto contenti che finalmente sono venute fuori alcune dichiarazioni dal Presidente della Commissione economico finanziaria, vediamo se non mi sono sbagliato pure questa volta, ovvero l'altra volta non mi ero sbagliato e lei mi aveva frainteso; questa volta penso di aver capito che per lei il sottopasso è una cosa da non fare; se ho capito male ritiro già in anticipo. Devo dire che l'unica cosa che a me nel mio modesto modo di portare avanti il mio lavoro mi capita di sbagliare,..., anzi mi capita di sbagliare tante volte, ma cerco di..., quando i miei mi dicono di modificare, di rettificare, di andare a cambiare quello che era stato fatto, io dico "fermiamoci un attimo, pensiamoci bene" perché se andiamo a cambiare quello che abbiamo detto purché sbagliato rischiamo di fare peggio. Caro Assessore le posso assicurare che se lei me lo chiedeva prima le avrei detto di non fare nessun altra delibera, perché nell'andare a modificare quello scempio di delibera che avete portato il 4 aprile, avete modificato facendo peggio; perché poi i cittadini che ci ascoltano da casa e che sono presenti qui in aula hanno ben chiara la situazione. Che voi non volete fare questo benedetto sottopasso carraio, ce la state buttando in caciara dicendo che volete fare un sottopasso carrabile che nemmeno avete idea di fare, la state buttando in caciara dicendo che faremo delle valutazioni tecnico – economiche – commerciali chiedendo alle persone che sono inserite nel piano per vedere..., alla fine la verità è una sola! Che voi quest'opera non la volete fare, l'avete messa in questa situazione, ma dando per scontato, cancellando quest'ultima delibera 103 che ha peggiorato la vostra situazione. Dando per scontato e dando per buona solo la prima quella del 4 aprile, io vi dico che questi scempi e di queste situazioni già ne abbiamo qui a Ciampino, non dobbiamo manco andare tanto lontano, basta che ci guardiamo qua dietro, dietro alle sue spalle caro Assessore; lei probabilmente non ci sarà mai entrato qui dietro. Ci sono altre situazioni da mettere a posto, altre situazione che vanno avanti da anni che dovete mettere a posto. Quindi questo per dire che i cittadini che ci hanno chiesto e ci hanno rappresentato queste esigenze che noi abbiamo condiviso e abbiamo racchiuso in questa mozione chiara sono e devono essere ascoltate, sono e devono essere rispettate; poi voi farete ciò che vi pare in accordo con chi gestisce quell'area e noi di sicuro promettiamo ai cittadini e soprattutto a voi, anzi soprattutto ai cittadini e anche a voi che noi seguiremo con gli occhi ben aperti lo sviluppo delle vostre azioni perché nel suo intervento e in quello successivo non solo ci ha convinto che avevamo ragione nel chiedervi l'annullamento della delibera, ma ci ha messo anche il sigillo con la cera lacca; quindi vi seguiremo, aspetteremo quali sono le vostre intenzioni, cercheremo di capirle perché ad oggi nei vari interventi anche della Maggioranza non abbiamo capito dove butterete questi soldi, dove andranno a finire, cosa sarà fatto, quale opera avete intenzione di fare, ma secondo me manco lo sapete perché avevate scritto a futura memoria "decideremo dove e quando mettere questi soldi". Quindi le chiacchiere stanno a zero, ad oggi l'avete rettificata cercando di rinviare come il vostro modo di lavorare è ben collaudato, di rinviare la discussione, fra qualche mese pensate che non se ne parlerà più, tutti i cittadini si scorderanno del sottopasso, ma voi vi promettiamo che questo non accadrà, saremo pronti a rinfrescarvi la memoria qui in Consiglio Comunale e anche fra le strade di Ciampino; augurandoci che ci sia questa volta però fatta bene una terza delibera che vada a ripristinare una situazione degna della nostra Città e dei nostri cittadini e che consenta di non compromettere ulteriormente la situazione di quella zona ormai abbandonata che è l'Acqua Acetosa della quale non vi interessa nulla, se non in queste occasioni. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, prego Consigliere Mascali.

**CONSIGLIERE MASCALI**: Grazie Presidente. In merito alla delibera numero 103 del 16.05.2024 mi sento di ringraziare la nostra Sindaca, l'Assessore Alessandro Silvi, la Giunta e gli uffici comunali preposti per il grande lavoro svolto al fine di dare una visione chiara e limpida del problema

rappresentato all'interno della delibera. Il lavoro che è stato fatto e portato avanti dal nostro Assessore oggi ci permette a tutta la cittadinanza di chiarire una questione che anche negli ultimi giorni è stato oggetto di dibattito nella nostra Città. Finalmente questa delibera, la nostra Maggioranza sceglie di chiarire i problemi urbanistici del comparto C8 tenendo fermi due punti fondamentali; il primo gli importi derivati della compensazione delle opere rimarranno nella disponibilità di interventi a favore del quartiere Acqua Acetosa. Secondo, lo studio di fattibilità richiesto agli uffici comunali chiarirà le condizioni necessarie per realizzare un sottopasso carrabile o pedonale. Per migliorare la vita quotidiana dei cittadini. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Mascali, prego Consigliere il Mercuriu.

CONSIGLIERE MERCURIU: La ringrazio Presidente, sono contento almeno di questo chiarimento se pur in parte dell'Amministrazione e del fatto che ci abbia delucidato sul voler avere quantomeno l'intenzione di costruire quando sottopasso. Il punto secondo me però..., non per essere pignolo. Credo manchi una visione politica di questo sottopasso, perché okay c'è intenzione di volerlo fare, ma prima si è parlato di sottopasso carrabile, poi di sottopasso a ciclo pedonale, ora la Consigliera ha parlato di sottopasso pedonale "o e" che intenzioni ci sono? Lei ha parlato di rispetto, giusto? Per i cittadini e le cittadine, io credo sia rispettoso quantomeno non dico venire qua con un progetto, ma quantomeno far capire la visione politica che volete portare avanti, anche perché in questo modo aiutate anche noi per poter fare questo dibattito, anche perché qua da quanto ho capito non si parla di, scusate il francesismo "di bruscolini" ma di quattro, cinque milioni. Quindi che qua ci si venga a dire "sottopasso carrabile e o ciclopedonale" a me onestamente non va bene e non credo che vada bene neanche alla cittadinanza, anche perché a dimostrazione del fatto che probabilmente non è una mia percezione un po' questa visione offuscata di questo progetto che costa molto, anche il fatto che non mi sembra sia previsto nel piano triennale delle opere pubbliche. Vista così da esterno sembra che vi è caduto sul collo e dovete in qualche modo cercare di ottemperare e metterci la pezza; quindi se si parla di rispetto per i cittadini e le cittadine vi chiedo almeno di essere un minimo coerenti su questo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Mercuriu, abbiamo l'Assessore Silvi e poi la Sindaca. Aspettate ci sono altri interventi; prima di loro Consigliere Perandini.

**CONSIGLIERE PERANDINI**: Volevo intervenire Presidente, ovviamente prima della chiusura dell'Assessore e del Sindaco. Come al solito ovviamente su temi così importanti come quello dell'assetto del territorio qui in aula avvengono quelli che sono poi dopo le posizioni precostituite che vengono prese al di fuori, anche se in epoca non certo molto lontana a difesa di questo piano c'era il centro destra e quindi alcune delibere che sono state portate sull'argomento le ha fatte appunto il Centro Destra, quindi alla fine se andiamo a vedere nella memoria storica e nella successione della parte deliberativa tutti quanti alla fine hanno dovuto principalmente dar seguito a quelle che erano delle prescrizioni, delle richieste dei singoli, anche previste dagli strumenti urbanistici. Questo che mi pare doveroso per qualunque Amministrazione è quello che si sta facendo adesso; naturalmente andando a..., non dico ad interpretare, ma a rileggere quelle che sono vecchie delibere, attualmente esistenti non interpretandole ma semplicemente spiegandole. Questo è il lavoro che è stato fatto dall'Amministrazione. Su questo ovviamente si sono inserite le due mozioni, su cui mi vorrei un attimo fermare, una forse posso dirlo senza offendere nessuno, penso che pecchi un po' di superficialità laddove si voglia andare a semplificare argomenti in tre righe e in maniera avulsa dalla discussione che c'è stata per esempio anche nelle Commissioni. L'altra che ha sicuramente degli aspetti più interessati, molto propositivi che sicuramente meritano una maggiore attenzione anche al di fuori di quest'aula; quindi nel lavoro della Commissione che abbiamo fatto la settimana scorsa questi aspetti sono stati dibattuti, sono stati spiegati ai vari commissari, mi sembra che comunque anche qui in aula alla fine forse un po' il gioco delle parti porti sempre a dover difendere quelle che sono le proprie posizioni precostituite. Comunque quello che rimane poi alla fine sono i fatti; sono gli scritti e se me lo consentite anche quella delibera che non c'era in Commissione, ma di cui l'Assessore, il Dirigente hanno ampiamente parlato; spiegato e provato a condividere con tutti. Quella delibera che ancora non c'era e che è stata solo ieri o ieri l'altro deliberata e su questo testo io vorrei che veramente ci fosse attenzione da parte di tutti quanti, perché è di una..., se vogliamo importanza, non lo so.

Ma sicuramente sull'argomento è veramente..., si vorrei dire importante, perché quando qui dice "sarà finalizzata la realizzazione dell'opera che sarà costituito da un attraversamento ciclopedonale e o da un sottopasso carrabile, dando mandato all'ufficio lavori pubblici di approntare un uno studio di fattibilità delle predette opere" che vuol dire questo? Vuol dire che in posizioni precostituite, che posizioni definite non c'è ne sono, che qui su questa materia qui sull'assetto del territorio c'è da scrivere, c'è da lavorare come dice qualcuno; quando c'è da lavorare c'è possibilità di interlocuzione, c'è possibilità di dire la propria non soltanto magari qui con degli interventi spot che si devono dire perché siamo qui e dobbiamo per forza magari dire qualcosa, ma forse nelle sedi opportune in Commissione o anche fuori di qui si possono dire cose importanti, è questo quello che dobbiamo fare, non è che voglio insegnare il mestiere a nessuno per carità! Però forse al di là dei numeri che ci dicono e non ci dicono, sono i pezzi di carta che si devono guardare, che devono essere prodotti dall'Amministrazione e messi a conoscenza per tempo debito a tutti quanti, a tutti noi, perché si possa fare il nostro lavoro. Questo è il nostro lavoro che dobbiamo fare, questo è quello che dobbiamo chiedere all'Amministrazione e questo deve essere preteso, questo è il nostro lavoro. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Perandini, prego Consigliere De Rosa per il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE DE ROSA: Sì, grazie sarò brevissima. Per rispondere anche al Consigliere Perandini, all'ultimo stimolo. In realtà mi sembra che questa discussione per una volta parli della Città, forse una delle più serie, abbiate pazienza che sono state fatte in Consiglio, non è vero non è una delle più serie, ma è sicuramente una discussione molto importante, anche per fortuna per una volta parliamo della Città e non dei vari acquisti della Maggioranza. Quindi è stato penso utile questo confronto, forse se non ci fossero state queste due mozioni questa discussione non ci sarebbe mai stata. Io mi faccio carico in qualità di Presidente della commissione urbanistica di portare ulteriormente, approfondendo tutte le varie questioni così come stiamo facendo, anche pochi giorni fa per avere il quadro generale delle zone C e così di tutte le altre aree del territorio. Piccoli appunti spot solo per rispondere, Assessore Silvi non è inesatto quello che ho detto,

probabilmente non siamo d'accordo. Io penso una cosa sulla cessione delle aree, voi ne pensate un'altra; né il timbro dell'ufficio, né il timbro della Regione Lazio, né il timbro della sovraintenda, ne il timbro di quell'altro è la verità assoluta, si può essere in disaccordo, noi siamo in disaccordo tutto qui. Quello su cui probabilmente è stato inesatto è stata la sua lettura della delibera di Giunta riformata, ma qui lasciamo e dico. Per rispondere un attimino al Consigliere Biondi, tutte le forze politiche hanno approvato queste zone nel 2010, no l'hanno approvato probabilmente quello che noi chiariamo il partito trasversale del mattone, scusatemi l'enunciazione un po' populista; però è vero, c'è stata trasversalità su questa delibera nel 2020 l'ha approvata l'Amministrazione di Centro Destra, adesso avete proceduto voi con l'Amministrazione di centro; poi nel 2010 l'avete approvata voi sempre con l'Amministrazione..., nel 2010 ci stavate sempre voi; con Destra moderata. Ultimo elemento perché il Consigliere Biondi mi ha un po' stimolato, l'aumento della densità abitativa che è sicuramente dovuta alla trasformazione della Città, ma questo ricordo e ripeto, lo ribadisco, lo sto ribadendo tutte le volte che mi è possibile farlo, se non prendiamo di petto il piano tema regolatore va bene? Non va bene? Non va male? Questa questione non la risolveremo mai, è inutile stare a dire quello che è successo mille anni fa, io mille anni fa non c'ero, stavo forse in fasce e va bene. Noi non contestiamo la realizzazione di una zona di piano regolatore, nel senso noi sappiamo che lì bisognerà costruire e con la mozione noi diciamo molto più precisi e diciamo che forse bisognerà procedere al revisione del piano; perché ovviamente la realizzazione di quell'impianto insediativo lì creerà anche problemi all'eventuale realizzazione del sottopasso carrabile, ciclo pedonale etc., quello che dovrebbe essere e che sarà e su cui faremo la discussione. Mi fa piacere che in parte ci troviamo d'accordo su alcune cose, nel senso che si rivolgerà particolare attenzione al realizzazione delle infrastrutture rispetto al futuro piano del traffico; doveva succedere prima che uscisse questa delibera. Non solo dico una cosa, scusate solo perché gli argomenti che sono emersi sono tantissimi e il tempo è pochissimo, quindi sto tentando di andare il più veloce possibile; lo spero che voterete favorevolmente a questa mozione, sapendo che non lo farete, perché a un certo punto diciamo che forse bisognerebbe aprire i tavoli di confronto con RFI con il Ministero, con la Regione, perché il tema delle ferrovie che spezzettano questa Città dovrà prima o poi essere affrontato e quindi quando li vogliamo aprire questi tavoli? Nel duemila mai?! Ultimo elemento veramente tecnico sulla questione, secondo noi l'intervento viario e la realizzazione della strada da PRG doveva essere prevista, la pianificazione doveva essere fatta precedentemente e lasciare poi al privato la realizzazione di quello stralcio di opera, non è possibile che si dica "poi vediamo, facciamo" doveva essere fatto prima, doveva essere fatto prima nel 2020? Sì! Lo doveva fare l'Amministrazione Ballico? Sì; però a un certo punto voi vi siete ritrovati qui, adesso lo dovevate fare voi.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere De Rosa, prego Consigliere Ballico può parlare. Prego.

CONSIGLIERE BALLICO: Grazie Presidente, mi dispiace deludere chi cerca sempre di buttare le responsabilità su altri, compreso in primis l'Assessore Silvi che ogni volta dice rispetto a questa delibera lavandosene le mani e questa è una cosa che ci distingue tanto Assessore Silvi, perché io mi sono le mie responsabilità; sempre assunta mentre vedo che quest'Amministrazione ogni volta quando può dice "no, no per carità" pare che in due anni la Ballico ha fatto quello che voi venti anni negate di aver fatto e negate di aver fatto anche in questi due anni di governo di adesso e che ogni volta che si parla dei soldi che ha portato la Ballico si dice "no per carità mica è vero? Lei ha presentato solo, dopo i soldi sono stati presi dalla Mirra" come se la Mirra miracolosamente si fosse ritrovata questi soldi senza aver fatto prima, partecipato a bandi e a istruttorie. Quindi quando si trovano i soldi nel cassetto si dice "no, no per carità non è merito della Ballico" però quando i cittadini vi sollevano vari problemi circa la realizzazione delle opere "no, no ha fatto tutta la Ballico, siete dei fenomeni" peccato però che non è così! Perché tutti i progetti esecutivi delle opere che state realizzando dentro Ciampino sono i vostri, quindi assumetevene le responsabilità e anche in questo caso assumetevi la responsabilità di aver prima tolto e adesso dicendo che è stato un refuso, ma ovviamente non è stato un refuso, state cambiando idea e noi ne siamo felici. Ma state cambiando idea solo apparentemente, perché se i cittadini e i Consiglieri non sono provveduti capiscono perfettamente, che dire? Che i 739 mila euro..., il termine "superato" non è riferito all'opera, perché certo che rimane nel piano regolatore lo sappiamo tutti bene, ma dire che è superato il termine rispetto alla destinazione dell'importo all'opera del sottopasso è ovvio che è come dire "il sottopasso adesso non si farà mai, questi soldi non li accantoniamo per il sottopasso, il sottopasso rimane nel PRG come tantissime altre opere da piano regolatore e quindi bo! Nel senso se per caso verrà Dio che ci da sei milioni di euro per fare il sottopasso si farà! Vede Assessore e Consiglio la differenza tra la mia visione della Città è la vostra è proprio questa, perché il ponte di Via San Paolo della Croce, sapete quanto è costato? È costato più di dieci milioni di euro, 14, 15, ma sapete quanto è costato all'Amministrazione Ballico, al Comune di Ciampino? Zero! Assolutamente zero! Quindi vuol dire che se le opere..., quella per carità non era un'opera che ho..., io mi sono ritrovata da un piano nazionale di Ferrovie, quindi io non mi prendo meriti che non ho, ma mi prendo il merito che ho, perché quella realizzazione è stata fatta nel 2020 – 2021, iniziata a luglio del 2020, finita nel 2021 quando in piena opera noi con Ferrovie stavamo parlando anche del sottopasso del C8; quindi quando uno apre un dialogo con Ferrovie, nessuno dice che i 739 mila euro servivano ovviamente perché non siamo stupidi per la realizzazione del sottopasso, ma sapevamo perfettamente che era un inizio; che probabilmente con la realizzazione magari di altri comparti o comunque parlando con Ferrovie, partecipando ai bandi, partecipando a opportunità che si sono poi viste e ci sono con il PNRR, ma con anche altri tipi di fondi, probabilmente non oggi, non domani, ma nel giro di cinque, sei, sette anche dieci anni che fosse se uno inizia a progettare una Città poi alla fine ci riesce, ma se uno oggi arrendevolmente dice "io ho 730 mila euro, quel sottopasso con questi soldi non lo farò mai quindi destino queste somme alla realizzazione di qualche altra cosa" che ovviamente non....

**PRESIDENTE:** È finito il tempo, se vuole può continuare con il secondo intervento del capogruppo Balmas, se il Capogruppo Balmas ..., Sono sei minuti, qui non scappa niente venga qui a vedere, se vuole prendere il secondo intervento di Balmas. Prego.

**CONSIGLIERE BALLICO**: Grazie. Quindi il discorso è, io non rinnego nulla, questo è un piano che assolutamente con le delibere che voi avete giustamente citato e che io rivendico la numero 42 e la numero 158 che io invito tutti quanti a leggere, perché in queste due delibere c'è scritto

unicamente, che in una recepivamo tutte le autorizzazioni che ha avuto il piano, quindi dalla Regione, dalla A.S.L., da ACEA Ato 2 e qualsiasi altra cosa e l'altro era l'approvazione di questo schema. Non c'è scritto in nessuna delle due delibere che il sottopasso era superato e che questi soldi venivano destinati ad altro. Quindi quando lei Assessore Silvi dice "no ma noi abbiamo unicamente aggiornato lo schema di convenzione" come se la decisione del superamento del sottopasso fosse la nostra, sta dicendo una falsità, perché non c'è scritto da nessuna parte che noi avevamo cassato, cancellato e superato l'idea di fare il sottopasso e questo l'ho detto anche in Commissione; noi non chiediamo e non..., nel senso non abbiamo nulla contro il C8 l'abbiamo approvato perché è giusto sta nel piano regolatore, i cittadini l'hanno presentato nel 2018, hanno avuto tutte le autorizzazioni, ed è giusto che si faccia; ma è giusto che si faccia come si sono fatti altri piani C in questa Città con tutto quello che era previsto. Quindi questi soldi non dovevano ovviamente farli loro la realizzazione del sottopasso, ma questi soldi continuo a dire che devono essere accantonati per la realizzazione del sottopasso. Bisogna avere un'idea precisa della Città, perché se questi soldi si mettono per altro e poi..., certo che non ci arriveremo mai a questa somma che all'epoca erano 4 milioni e sette e che probabilmente oggi fate bene a fare un esame, magari saranno sei milioni e mezzo? Non lo so quanto sarà, ma in ogni caso vi dico e vi ho dimostrato che partecipando a tutte le opportunità che ci solo fuori dal Comune di Ciampino trovare sei milioni di euro è qualcosa di assolutamente possibile; ma se uno mai si impegna mai ci riesce. Oltretutto mi sembra di capire che quest'Amministrazione ha scritto una lettera rinunciando a un milione di euro per la realizzazione di una pista ciclabile; approfondirò questa voce che mi giunge, ma se fosse così auguri, complimenti! Quando qualcuno riesce a prendere i soldi siete anche in grado di rinunciare a un milione di euro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Ballico, Assessore Silvi e poi la Sindaca prego abbiamo concluso gli interventi al momento.

ASSESSORE SILVI: Dicevo al Consigliere Mercurio in merito al suo intervento che noi abbiamo dato con questa delibera mandata agli uffici di iniziare uno studio di fattibilità per capire esattamente il costo del sottopasso carrabile come previsto da piano regolatore. In alternativa nel caso in cui dovessimo

fare una valutazione diversa per quello che è l'impegno finanziario per poter realizzare un'opera del genere, adesso la Consigliera Ballico ci ha detto quanto è costata quell'opera il ponte su San Paolo della Croce, per cui avendo uno studio di fattibilità del 2010 che preventivava un costo di realizzo di quell'opera di quattro milioni e sette; rimane difficile poter dire esattamente che quell'opera non si possa fare. Quando dico "dobbiamo essere seri" dobbiamo capire innanzitutto il costo effettivo di quell'opera e capire se possiamo recepire, partecipare ai bandi, fare degli incontri in Regione, fare degli incontri con Ferrovie che è quello che già abbiamo iniziato a fare, per aprire un tavolo e valutare insieme a tutti gli attori la possibilità di realizzare l'unica opera che francamente da un po' di sollievo a quei due quartieri. Io rimango un po' basito quando sento la Consigliera Ballico fare un intervento in merito al fatto che loro si erano attivati fin da subito con Ferrovie, noi non abbiamo trovato nessun studio di fattibilità in merito al sottopasso del C8, se non c'è uno studio di fattibilità difficilmente può essere inserito nel piano triennale delle opere pubbliche; per cui noi non abbiamo trovato nulla, non c'è nulla, lo stiamo iniziando noi questo percorso; lo stiamo iniziando noi! Il percorso sul...

**PRESIDENTE:** Consigliera Ballico gentilmente.

ASSESSORE SILVI: Per poter capire esattamente il costo di quel ponte lo stiamo facendo noi, perché stiamo dando noi mandato agli uffici di fare uno studio di fattibilità per capire il costo effettivo. È vero come ha anche detto in Commissione lei, lei ha contribuito alla realizzazione di alcune opere importanti della Città, ha partecipato a due bandi che stanno contribuendo alla realizzazione delle ciclabili e le isole ambientali all'interno della Città, lo sappiamo tutti, gliene diamo merito di questo, ma lei si doveva attivare per poter partecipare i fondi del PNRR su un'opera che stava portando avanti lei con due delibere nel 2020, la numero 42 e la numero 138 che appartengono alla sua Amministrazione, invece se ne è fregata, ha portato avanti il piano senza contribuire a capire come poter realizzare quell'opera! Questo avete fatto.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Aspetti Assessore, per cortesia. Quando siete intervenuti voi c'era il religioso silenzio, chiedo altrettanto per l'Assessore Silvi, perché non è che si può fare il mercato mentre uno parla. Prego Assessore Silvi.

ASSESSORE SILVI: Per cui...; grazie non ho interrotto, vi ringrazio però chiudo il mio intervento che un'Amministrazione seria Consigliere Mercurio lavora in questa direzione, decide di poter portare avanti delle opere facendo fare dagli uffici uno studio di fattibilità che una volta che viene quantificato verrà inserito nelle opere triennali, dopodiché inizia tutto l'iter per l'approvazione. Quello che è stato fatto invece e mi dispiace questo nell'ultimo mese in questa Città è stata solamente una strumentalizzazione, perché tranne un piano di fattibilità del 2010 qua non abbiamo trovato nulla, all'interno di questo C8 Anche in merito alle due delibere che vi ho accennato prima, non c'è nessuno tipo di lavoro. Oggi noi ci stiamo facendo carico di questo per capire esattamente il costo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Silvi, prego Sindaco Colella, prego.

SINDACO COLELLA: Grazie Presidente, io ho ascoltato ovviamente con molta attenzione tutti gli interventi. Oggi credo che è stata fatta chiarezza su quella che è la posizione dell'Amministrazione e ieri l'abbiamo fatto anche con una delibera di Giunta perché come è stato detto qualcuno ha cercato di strumentalizzare una delibera precedente che assolutamente non voleva, non vuole.., passo carrabile dal piano regolatore, perché appunto il piano regolatore è un atto di Consiglio, è un atto che va rispettato, le prescrizioni e noi su questo siamo stati ben chiari. Ovviamente certo il piano regolatore va rivisto, va rivisto anche sotto un punto di vista che è quello più delle infrastrutture, perché oggi il Comune di Ciampino nel nostro territorio necessita appunto di trovare soluzioni per quanto riguarda proprio le infrastrutture e la viabilità, però noi ci teniamo anche e soprattutto ad essere chiari e rispettosi nei confronti dei cittadini, perché quella delibera che noi abbiamo portato e che ieri abbiamo anche meglio esplicitato, vuole portare chiarezza, perché ovviamente la Consigliera Ballico diceva che loro non hanno assolutamente affrontato il discorso, non ho revocato il discorso del passo carrabile con la delibera nel 2020, è vero voi del passo carrabile o di quant'altro non avete proprio detto niente, non avete proprio affrontato il pubblica, perché questa è la verità, perché all'epoca avreste potuto benissimo oltre a trovare i finanziamenti di PNRR dedicati anche per iniziare uno studio di fattibilità, inserirlo nel piano triennale delle opere pubbliche allora sì. Oggi invece siamo noi che partiamo con questo percorso l'abbiamo detto, l'ha detto chiaramente anche l'Assessore Silvi che mi ha preceduto, nella vostra delibera nel 2020 voi approvate lo schema di convenzione dicendo che quel progetto, quel piano di lottizzazione è meritevole di approvazione perché risponde ai requisiti, ai criteri del PRG e questo è quello che noi stiamo facendo, stiamo dando seguito ovviamente a una convenzione che prevede dei diritti riconosciuti in capo ai cittadini, c'è un tema importante che è quello appunto della viabilità che non è stata affrontata, che noi vogliamo porre in essere e vogliamo essere sinceri nei confronti dei cittadini, perché fino ad oggi questa sincerità, questa chiarezza non c'è stata. Noi abbiamo dato mandato agli uffici di fare uno studio di fattibilità tecnico – economica per verificare appunto quale opera e lì è stato indicato espressamente sia il passaggio carrabile e ciclopedonale perché..., agli uffici di verificare la fattibilità economica di entrambi le risorse, sono destinate, non un centesimo andrà fuori da quel quando quadrante, perché sarà destinato a quel quadrante e questo nella delibera di Giunta è chiaro, però poi dobbiamo dare delle risposte concrete ai cittadini, non dobbiamo prenderli in giro, noi non vogliamo assolutamente prenderli in giro; sappiamo benissimo che lì c'è un problema di viabilità, stiamo già facendo delle azioni importanti che sono visibili, ne seguiranno altre, abbiamo fatto già degli incontri con i cittadini, nel momento in cui avremo questo studio di fattibilità allora lì sarà fatto un confronto politico e con la cittadinanza serio con le carte in mano e non solo con le parole. Tra l'altro voglio ribadire che abbiamo fatto già..., stiamo facendo degli incontri, delle interlocuzioni sia con le Ferrovie ma per tante questioni, per tante criticità che sono presenti sulla nostra Città, quanto con la Regione Lazio; ieri c'era proprio..., in Giunta è venuto un funzionario della Regione Lazio proprio per affrontare delle criticità tra cui anche questa e appena ci sarà uno studio di fattibilità, ovviamente faremo le richieste al Ministero delle infrastrutture, alla Regione e speriamo che su quello tutti quanti lavoreremo insieme per dare le risposte, ma quelle serie ai nostri cittadini.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaca Colella, non vedo altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, passiamo alla

dichiarazione di voto, chiedo la gentilezza di non fare di nuovo interventi che non siano legati alla dichiarazione di voto, perché mi pare che l'argomento sia stato ben sviscerato, ben documentato, discusso in maniera molto ampia, quindi chiedo la gentilezza di attenersi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Di Luca prego.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Grazie Presidente, siamo molto conventi di aver con la presentazione di questa mozione, visto che la stiamo discutendo insieme a quella presentata da Diritti in Comune, siamo doppiamente contenti che abbiamo un attimino sollevato questa...

**PRESIDENTE**: Scusate un attimo, chiedo gentilmente che deve uscire..., non può parlare da lì, scusi deve stare seduto tra il pubblico. Grazie.

CONSIGLIERE DI LUCA: Siamo veramente contenti della presentazione di questa mozione che in questa discussione si è associata a quella di Diritti in Comune, siamo doppiamente contenti per aver stimolato la discussione in Consiglio Comunale in merito a questa problematica che ci ha fatto capire fondamentalmente che ritornando al discorso della serietà e della documentazione oggi pubblicata e presente nelle nostre mani a parte le chiacchiere, a parte i vari interessamenti, ai vari Dirigenti, funzionari che sono passati in Comune a prendersi un caffè che per noi non significano atti ufficiali, siamo contenti di aver presentato questa mozione e ribadiamo il nostro impegno in primis ai cittadini e poi a quest'Amministrazione Comunale, che il gruppo di Fratelli d'Italia sarà un faro e sarà la voce dei cittadini per portare avanti quello che noi abbiamo scritto in questa mozione. Chiediamo a tutti di votarla favorevolmente sapendo quelle che sono le intenzioni della Maggioranza; o meglio abbiamo capito che le intenzioni della Maggioranza sono un po' confuse in quanto la delibera del 4 aprile si parlava di stralciare il sottopasso, oggi scopriamo che con una modifica del refuso riportato in quella delibera sembrerebbe che in quest'Amministrazione Comunale in quindici giorni abbia avuto contatti con Ferrovie dello Stato, contatti con il Presidente della Repubblica, contatti con il Presidente del Consiglio, contatti con la Regione Lazio, contatti con la Provincia, contatti con i cittadini che affacciano dal balcone di Via Mura dei Francesi per portare avanti quest'opera e che addirittura hanno già dato ministrato agli uffici di provvedere alla...

**PRESIDENTE**: Ascolti Consigliere di Luca, sta rifacendo l'intervento esattamente..., dichiarazione di voto significa giustificare o meno il voto sulla sua mozione.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Assolutamente sì.

**PRESIDENTE:** Questo è? Mi dica lei se questa è una dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Assolutamente sì.

**PRESIDENTE:** Me lo dica lei è una dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Glielo sto dicendo assolutamente sì. Se lei mi fa finire le faccio vedere bene perché...

**PRESIDENTE:** Vediamo, vediamo come finisce.

**CONSIGLIERE DI LUCA**: Però se lei mi interrompe sempre devo ricominciare da capo. Capisco questa sua attenzione nei nostri confronti, però se lei mi interrompe io devo cominciare di nuovo da capo. Ritorniamo a quello che stavo dicendo prima, siamo molto contenti Presidente che queste nostre mozioni abbiano sollecitato l'Amministrazione Comunale, perché vi hanno addirittura permesso in questi pochissimi giorni, nemmeno una settimana di contattare Ferrovie dello Stato, il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e tutti quelli che ho accennato prima per cercare di capire..., addirittura avete dato ministrato agli uffici che non ne sanno nulla ovviamente, di quantificare e di avviare uno studio per capire quanto possa costare questo sottopasso che voi non volete fare a cui la cittadinanza è ben chiaro il vostro concetto di quello che volete portare avanti in quella zona, di un'opera che non si realizzerà mai per l'Acqua Acetosa e che i cittadini dell'Acqua Acetosa per l'ennesima volta si ritroveranno con altra cubatura, con altri problemi di traffico e con altri problemi che ormai sono abbastanza irrisolvibili per quella zona, ma da parte vostra non c'è alcuna intenzione di metterci mano. Per queste motivazioni Presidente se non le erano chiare prima, noi voteremo ovviamente favorevole alla nostra mozione a quella di Diritti in Comune e chiediamo a tutti voi di fare altrettanto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, prego Consigliere Ballico.

**CONSIGLIERE BALLICO**: Grazie Presidente, ho appreso che in due anni compresa la pandemia avrei dovuto anche..., oltre ai dieci milioni che ho portato per fare varie cose, occuparmi anche di quest'altra del ponte, va bene, pazienza, perdonatemi sono riuscita a portare tanto, ma non tantissimo; vabbè magari ci sarà una prossima volta. Detto questo vi motivo perché io mi asterrò dal votare tutte e due queste mozioni; perché credo che la coerenza degli atti amministrativi sia qualche cosa che va oltre anche gli errori che state facendo oggi, che state correggendo in parte e che io spero che questi 740 mila euro confido che siano ancora messi da parte e destinati a quest'opera del sottopasso, perché anche se è vero che anche rimontando il ponte che è buttato al cimitero e potrebbe risolvere parte dei problemi ciclopedonali, ma è ovvio che il problema è il traffico delle auto. Quindi è una scelta di quest'Amministrazione, invito l'Amministrazione a continuare a cercare risorse, a mettere da parte questi soldi per il sottopasso carrabile per le auto, a cercare risorse presso Ferrovie, presso il Ministero, presso gualsiasi Ente che possa darci i soldi per la realizzazione del sottopasso, ma non rinnego l'approvazione di un piano dove i cittadini nel 2018 l'hanno presentato, dove è assolutamente coerente con il PRG, dove un diritto non può essere cancellato da un'Amministrazione che va e una che viene; quindi l'abbiamo approvato noi nel 2020 e quindi oggi non ritengo che sia giusto chiedere il ritiro della delibera. Credo che sia giusto chiedere a quest'Amministrazione che fine faranno i 740 mila euro che darà il comparto; per questo io mi asterrò da..., scusate non io, ovviamente la Lega si asterrà dalla votazione di entrambe. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Ballico, Consigliere Gentile e poi la Consigliera De Rosa.

**CONSIGLIERE GENTILE**: Grazie Presidente il mio intervento credo che sia abbastanza ovvio, quindi noi come Maggioranza voteremo in maniera non favorevole ad entrambe le mozioni, però Consigliera Ballico un momento, perché astenersi? Difenda le azioni che stava facendo.

**PRESIDENTE:** Scusi ma lei vuole venire..., viene qui a condurre, mi fa alzare? Ma vuole venire lei a condurre venga Consigliere Di Luca, mi da tempo? Ha appena cominciato, se mi permette, stavo intervenendo, grazie. Consigliere Gentile gentilmente si riferisca soltanto alla dichiarazione di voto. Grazie.

**CONSIGLIERE GENTILE**: Di mantenere le posizioni che aveva preso già anni fa. Comunque noi voteremo non favorevolmente grazie anche agli interventi, consideriamo ovviamente e appoggiamo pienamente la direzione che sta prendendo l'Amministrazione Comunale e le scelte che stanno facendo proprio in vista di quella correttezza che ci siamo dati come barra dritta da seguire sempre durante il nostro mandato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Gentile, prego Consigliere De Rosa.

**CONSIGLIERE DE ROSA**: Grazie Presidente, noi coerentemente con la nostra visione di Città che abbiamo provato a portare avanti in campagna elettorale, nei movimenti, all'interno della Città in vario modo e ritenendo ulteriormente che la riforma della delibera di Giunta non risponda alle questioni che noi abbiamo sollevato, ovviamente voteremo favorevolmente ad entrambe le mozioni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere De Rosa, Deltutto prego.

**CONSIGLIERE DELTUTTO**: Credo che il passaggio più giusto sia, perlomeno dal mio punto di vista sospendere tutto e avviare un percorso partecipato con tutti i cittadini, specialmente della zona Acquacetosa, magari con votazione referendaria. Pertanto le due mozioni il mio voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, prego Consigliere Biondi.

**CONSIGLIERE BIONDI**: Grazie Presidente, la Lista Ciampino Futura voterà non favorevole alle due mozioni.

**PRESIDENTE:** Grazie, non ho altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto del punto in oggetto, delle due mozioni in oggetto, che porrò in votazioni con due votazioni distinte.

Partiamo dal punto numero sette. "Piano di lottizzazione convenzionata Zona C di PRG Sottozona C/8 di Via San paolo della Croce – Via Romana Vecchia approvato con atti di G.C. nr. 42 del 31.03.2020 e nr. 158 del 17.12.2020 – Approvazione dell'aggiornamento dello schema di Convenzione'. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

## **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE**: 5 favorevoli, 16 contrari, astenuti due. La mozione è respinta. Passiamo alla votazione del punto numero otto. "Mozione prot. 24960/2024 avente per oggetto 'Revisione del progetto relativo al Piano di Lottizzazione Convenzionata C/8'". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

## **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE**: Anche in questo caso con 5 voti favorevoli, due astenuti e 16 contrari la mozione è respinta. Passiamo al nono punto all'ordine del giorno.

## **PUNTO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

"Odg prot. 25119/2024 avente per oggetto 'Ricordo di Giacomo Matteotti'

**PRESIDENTE**: Grazie Consigliere Gentile illustro la mozione.

**VICE PRESIDENTE**: Prego Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, l'ordine del giorno presentato da "Insieme per Ciampino" e vedo sottoscritto da molti Consiglieri di questo Consiglio Comunale che ringrazio per averlo sottoscritto, ma anche chi si è dato disponibile per votarlo, perché secondo me si tratta di un ordine del giorno molto importante, anche se magari non contemplante quello che si dice un'evidente e chiara predisposizione verso la nostra Città, si tratta di un ricordo di un qualcosa che non dovremo mai dimenticare per quanto ci riguarda nella nostra vita di ciò che accadde in quel ventennio in cui la democrazia, la libertà di parola, la libertà di espressione anche in luoghi come questi Consigli Comunali furono negati. Ricordiamoci di quest'aspetto, che se noi oggi stiamo qui a parlare, a controbatterci con le posizioni diverse gli uni con gli altri, perché questa è la democrazia e possiamo contrapporci anche con forza, con le nostre idee è perché la democrazia in questo stato è possibile e quello che accadde in quegli anni è per fortuna un lontanissimo ricordo, ma che non dobbiamo mai dimenticare. Per quest'ordine del giorno mi accingo a ricordare, a chiedere all'Amministrazione di ricordare Giacomo Matteotti. Giacomo Matteotti fu un Deputato Socialista del Regno d'Italia che iniziò questo momento della venticinquesima, nella ventiseiesima e nella vettisetteesima legislatura. Iniziò come deputato il primo dicembre 1919 e la sua carriera di deputato si concluse aimè tragicamente il 10 giugno 1924, quando uno squadrone fascista comandato da Dumini e con uno squadrone chiamato "ceca" praticamente lo rapì mentre si accingeva ad arrivare alla camera, partendo dalla sua casa del Rione Flaminio e fu rapito sul lungo Tevere, sono momenti storici importanti ma che..... Per fortuna in quel momento in cui fu rapito c'erano due ragazzini che non esitarono in nessun momento a condannare l'atto, ma soprattutto a testimoniare riguardo a quello che era accaduto, Matteotti fu rapito, fu messo dentro un'automobile e in quest'automobile già ucciso. Perché vedete la sua voglia di libertà e la sua accesa e aperta contrapposizione a ogni atto violento anche contro la sua persona vide la sua reazione, riuscì pensate mentre veniva rapito a buttarne a terra uno di un commando di cinque, uno lo buttò a terrà, poi ne intervenne un altro, quindi venne sopraffatto, ma dentro l'automobile la colluttazione continuò tanto che pare lo stesso Dumini ferrò due fendenti, due pugnalate a Mattetotti che lo colpirono sotto l'ascella e al torace per la quale morì. Venne poi portato a vicino Riano in un campo e qui sepolto piegato in due, quasi con lo sprezzo anche di rimetterlo dritto e quindi praticamente fu ritrovato soltanto il 16 agosto del 1924. In questo tempo..., perché intanto fu rapito Mattetotti? Fu rapito perché egli denunciò i brogli elettorali avvenuti nell'elezione dell'aprile 1924 e praticamente fece in modo che questi broghi portassero a quella che poteva essere..., quelle elezioni venissero in qualche modo non rese legali, quindi denunciando l'illegalità disse che praticamente quelle elezioni dovevano essere eliminate, non riesco a dire la parola, comunque non venissero accettate perché illegali. Pensate il giorno dopo il suo rapimento che fu ad opera di squadristi fascisti Mussolini intervenne alla camera con un intervento che inizialmente disse che praticamente questo crimine efferato..., non si avevano notizie del perché Mattetotti era scomparso e naturalmente bisognava fare luce su questo crimine efferato e che si sarebbe prodigato chiunque per poter fare in modo di conoscerne i mandanti; mandanti che erano gli stessi che poi in qualche modo lui rappresentava. Perché sapete il 4 giugno sei giorni prima di essere rapito e ucciso egli ebbe un grosso battibecco nella camera con lo stesso Benito Mussolini e quindi da quello nacque questa contraddizione con Mussolini, nacque l'idea di eliminarlo da lì a pochi giorni. Subito dopo quando si seppe che era stato Dumini una squadra fascista a fare quello che fu appunto un rapimento, ma fu giustiziato poi, quindi l'omicidio di Matteotti Mussolini si prese la responsabilità politica, morale e storica di quello che era accaduto; come se fosse un semplice passaggio istituzionale l'eliminazione da parte di una squadra fascista di un oppositore all'allora regime. Pensate che dopo il discorso del 3 gennaio... successivi due anni praticamente vennero promulgate le Leggi fasciste (?) e poi successivamente vennero tutti i deputati che avevano partecipato all'Aventino che avevano quindi denunciato la morte di Mattetotti, non avevano partecipato i successivi momenti della Camera vennero fatti decadere. Quindi questo praticamente è il percorso. Io voglio ricordare adesso attraverso la lettura di quest'ordine del giorno, anche il fatto che il 10 giugno 1924 cosa che mi auguro avvenga in questo Comune, ci saranno tante manifestazioni sul territorio nazionale, tra cui penso che sarà la più importante a Frattapolesi a Rovigo dove praticamente oggi è sepolto Mattetotti e dove so per certo, perché sono in contatto con alcuni suoi familiari che ci sarà la presenza di tutti i suoi discendenti, quindi un momento di ricordo che sarà sicuramente un momento importante proprio per la democrazia, per la libertà e per la possibilità di tutti noi di poter parlare e di esprimere le nostre idee. Leggo l'ordine del giorno.

(IL CONSIGLIERE TESTA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

**VICE PRESIDENTE**: Grazie Consigliere Testa, ci sono interventi? Il Consigliere Mastroianni e poi Perandini.

**CONSIGLIERE MASTROIANNI**: Scusate se non mi alzo, ma sono terribilmente scomodo con guesto microfono. Sarò brevissimo, ho letto chiaramente con moltissima attenzione la mozione del Presidente Mauro effettivamente come scrivi qui, quello dell'assassinio di Giacomo Mattetotti effettivamente ha dato una svolta vera a quello che è poi il nostro vivere quotidiano. Eravamo più o meno all'inizio dell'epoca fascista e già la violenza era terribilmente forte, Giacomo Mattetotti conscio dei rischi che correva pronunciò questa frase che secondo me va scritta oltre che dalla storia, va scolpita su qualche lapida, non so se in Italia i suoi conterranei hanno provveduto a fare questo, questo giovane deputato ebbe il coraggio di affrontare un regime che nel giro di pochi giorni dal suo intervento nella Camera dei Deputati disse questa frase e la voglio ripetere, qui c'è il cuore di questo illustre italiano "io il mio discorso l'ho fatto, ora preparate il discorso funebre per me" è una frase terribile, mi fa accapponare ancora oggi, ogni volta che la leggo mi fa accapponare la pelle. Io direi che questo grande italiano meriterebbe essere ricordato oltre che come diceva il Presidente il 10 di giugno, ma in ogni circostanza possibile; però tutto questo nasce o almeno quest'incidente in particolare nasce quando il 30 aprile 1924 o meglio ancora, chiedo scusa perché ho perso un po' le date, nel 1923 fu prolungata la Legge Acerbo fatalità "Giacomo Acerbo" a volte la storia è veramente terribile, Giacomo Matettotti, Giacomo Acerbo! Cosa diceva questa Legge? Diceva sostanzialmente che la formazione politica che avesse superato almeno il 25% gli si attribuiva a livello nazionale, non locale, che poteva esserci questo fenomeno, nazionale due terzi dei deputati; questo è un fatto gravissimo, non so se è più grave questo o l'assassinio di Mattetotti, ma insieme è una cosa abominevole che dobbiamo ricordarci di queste storielle, perché oggi nei tempi correnti c'è una deriva verso questo modo di gestire la cosa pubblica, c'è la deriva...., io voglio essere estremamente sintetico, sennò il Presidente poi mi richiama all'ordine, c'è la voglia forte che si è esternata in mille modi, censura alla stampa, non contraddittorio, c'è di tutto; perché si vuole in questo caso di specie la donna unica al comando. Attenzione che questa Legge che aveva fatto ciò produsse la morte di un eroe italiano. Quindi riflettiamo, cari Consiglieri, non mi posso rivolgere ai cittadini, ma spero che mi stiano ascoltando, riflettiamo questa roba è pericolosa; io non credo più all'arrivo del fascismo, non ci credo, ma questa tendenza di accentrare su una sola donna in questo caso, comunque di un solo soggetto la stragrande parte del potere è terribilmente pericoloso. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Mastroianni, prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Ringrazio di cuore prima di tutto il Presidente per aver riportato all'attenzione del Consiglio un tema che ci dovrebbe essere sicuramente familiare e sicuramente ritenuto importante per tutti come quello dello nostra storia e soprattutto politica, personale e di tutti. La storia, la vita di Giacomo Mattetotti; per chi è interessato naturalmente su internet ci sono moltissimi articoli che ne riguardano sia gli ultimi istanti di vita, sia la sua storia personale e politica, invito tutti veramente ad andare a documentarsi su quello che fu questo nostro concittadino. A me preme ricordare due aspetti della sua personalità, la sua assoluta intransigenza nei confronti del giusto, contro l'assolutismo, contro la dittatura, contro tutto ciò che fu il fascismo. Un dato numerico che mi ha colpito è stato che lui è intervenuto 106 volte l'anno precedente la sua morte nei dibattiti in aula per quanto riguarda il..., contro naturalmente l'allora governo al potere. Il fatto che necessariamente lui avesse quest'attenzione contro quelle che furono poi dopo le conseguenze delle elezioni farsa che furono promulgate ad aprile. Solo che ovviamente è un problema parlare del delitto Mattetotti, soprattutto per una parte della parte politica. Perché? Perché per esempio nell'aprile del 2022 l'allora Ministro Franceschini, Ministro Beni culturali dell'allora Governo Draghi fu promotore di una Legge che mettesse a disposizione 350 mila euro per il ricordo di Giacomo Matettotti, questa cifra ovviamente era in linea con quello che era già il precedente storico, perché ogni anno in Italia nelle celebrazioni, nel ricordo di questo grande statista si era destinata una cifra di questo genere. Solo che oggi non risultano delle celebrazioni sull'argomento, non c'è un calendario di eventi anche magari sparso nell'arco dell'anno, ad eccezione della presidenza della camera che ha organizzato per il 30 maggio una rievocazione in aula degli ultimi momenti Senatore Mattetotti, nulla è stato organizzato. A commemorazione voluta dal Presidente Fontana e la targa sullo scranno non risultano altre iniziative del Governo e del Parlamento; perché secondo un'interrogazione della Deputata Quartapelle si è scoperto che per errori procedurali 350 mila euro di Franceschini non sono mai stati destinati, però rimane il fatto che molta solerzia viene spesa dal governo di Centro Destra per la celebrazione del cuoco dell'anno e delle Foibe; va bene sono opinioni naturalmente. Penso che questa commemorazione semplice, che noi abbiamo voluto fare qui oggi in aula sia la cosa più importante per coltivare la memoria, perché non sia un vizio ne un lusso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Perandini, non vedo altri iscritti a parlare. Prego Sindaco Colella.

SINDACO: Grazie Presidente, ringrazio anche per la presentazione di quest'ordine del giorno che è stata condivisa da tutti i Consiglieri di Maggioranza se non erro e anche dai Consiglieri di Diritti in Comune, ringrazio perché..., abbiamo citato le parole veramente forti che disse..., il discorso che pronunciò Mattetotti una settimana prima di essere ucciso. lo volevo ricordare quello che fu detto un anno prima da Mussolini proprio su di lui, sulle pagine del quotidiano fondato appunto da Mussolini del Popolo d'Italia e disse appunto "quanto a Mattetotti volgare mistificatore, notissimo vigliacco e pregevolissimo ruffiano sarà bene che si guardi, che se dovesse capitare di trovarsi un giorno all'altro con la testa rotta ma proprio rotta non sarà certo in diritto di dolersi dopo tanta ignobiltà scritta e sottoscritta" ebbene Mattetotti invece dimostrò tutto il suo coraggio fino alla morte perché sapeva bene di essere rimasto purtroppo l'unico, l'ultimo ostacolo contro l'instaurazione del regime di Benito Mussolini e come tale infatti

doveva essere eliminato ad ogni costo. Sono passati cento anni da quel 10 giugno del 1924 e noi anche come Amministrazione crediamo che sia doveroso proprio ricordarlo perché grazie a lui, grazie a uomini come lui coraggiosi oggi possiamo dire di essere in un paese democratico in cui ognuno di noi è libero di dire o dovrebbe essere libero di dire il proprio pensiero in maniera chiara. Ci tengo anche perché volevo ringraziare l'AMPI e qui vedo il Presidente Zerega perché Ciampino grazie all'AMPI che ha presentato un fitto programma che è partito già prima del 25 aprile, proprio il 14 giugno ci sarà un'iniziativa patrocinata dal Comune dell'AMPI In ricordo dei cento anni dall'assassinio di Giacomo Mattetotti; ovviamente quindi l'Amministrazione non può che essere favorevole a un ricordo ovviamente anche istituzionale di quello appunto che è stato, perché ricordiamoci che la memoria va sempre coltivata perché non accada più quello che è successo, le atrocità che sono successe purtroppo nel nostro passato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaca Colella, prego Consigliere Di Matteo.

**CONSIGLIERE DI MATTEO**: Grazie Presidente, chiedo cortesemente la votazione nominale se è possibile.

**PRESIDENTE**: Va bene Consigliere Di Matteo. Pongo in votazione il nono e ultimo punto all'ordine del giorno. "Odg prot. 25119/2024 avente per oggetto 'Ricordo di Giacomo Matteotti". Prego Segretario.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

**PRESIDENTE:** Con 20 voti favorevoli, zero astenuti e zero contrari l'ordine del giorno con protocollo 25119 è approvato. Con questo si conclude il Consiglio Comunale di oggi 17 maggio, auguro a tutti una buona giornata, un buon fine settimana e al prossimo Consiglio. Grazie e arrivederci a tutti.